



ITES "Vita le Giordano"

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 0803741816-3746712

Codice meccanografico **BATD0220004** Codice Fiscale **93062840728**

E-mail: dirigente@itcbitonto.it

Sito internet: <http://www.itcbitonto.gov.it>

N° Prot.



ESAMI DI STATO 2019 / 2020

(L. 425/97 - D.P.R. 323/98)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5[^] C / SIA

Indirizzo: **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

La docente Coordinatrice

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Elisa Colasuonno

Prof. Francesco Lovascio

INDICE DEI CONTENUTI

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	
1.1. Vision e Mission	pag. 4
1.2. Finalità dell'istituto (P.TO.F.)	pag. 5
1.3. Obiettivi generali del curriculum	pag. 6
1.4. PECUP: Profilo Educativo, Culturale e Professionale	pag. 7
2. PROFILO PROFESSIONALE	
2.1. Caratteri specifici dell'indirizzo SIA	pag. 8
2.2. Competenze in uscita	pag. 10
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
3.1. Profilo della classe	pag. 10
3.2. Partecipazione delle famiglie	pag. 11
3.3. Continuità dei docenti	pag. 11
4. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE IN PRESENZA (FINO AL 4 MARZO 2020) E DIDATTICA A DISTANZA (DAL 5 MARZO 2020)	
4.1. Definizione della metodologia didattica	pag. 12
4.2. Strumenti utilizzati	pag. 12
4.3. Tipologia della verifica	pag. 12
4.4. Attività di recupero	pag. 13
4.5. Indicatori generali per la verifica degli apprendimenti	pag. 13
5. PROGETTI	
5.1. Attività curriculare ed extracurriculare	pag. 13
6. MODALITA' DEL COLLOQUIO ORALE	pag. 14
Testi di italiano	
Nuclei tematici trasversali	
P.C.T.O.	
Cittadinanza e Costituzione	
7. PROGETTAZIONI DISCIPLINARI	pag. 30
8. ALLEGATI	
Griglie attribuzione del credito scolastico	pag. 67
Griglia osservazione del processo di apprendimento	pag. 67
Griglia di valutazione dei risultati di apprendimento	pag. 69
Griglia di valutazione del comportamento	pag. 71
Griglia di valutazione del colloquio orale	pag. 73
Linee guida per lo svolgimento della DAD	pag. 74
Tipologia dell'elaborato relativo alle discipline d'indirizzo	pag. 82

CONSIGLIO DELLA CLASSE 5[^] C / SIA

Disciplina	Docente
Religione	<i>Demichele Maria Rosaria</i>
Italiano	<i>Lisi Claudia</i>
Storia	<i>Procacci Giovanni</i>
Inglese	<i>Casalena Daniela</i>
Matematica	<i>Gadaleta Filomena</i>
Informatica - Economia Aziendale - Laboratorio	<i>Di Cosmo Cosimo</i>
Informatica	<i>Rainò Annalaura</i>
Diritto	<i>Calvone Patrizia</i>
Economia Politica (Pubblica)	<i>Calvone Patrizia</i>
Economia Aziendale	<i>Colasuonno Elisa</i>
Scienze Motorie	<i>Depalma Anna (sostituita da Loiodice Giuseppe)</i>

La Coordinatrice di classe

Prof.ssa Elisa Colasuonno

Il Dirigente

Prof. Francesco Lovascio

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 VISION

L'ITES "V. Giordano" mira a diventare leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nella preparazione di professionisti ad elevato livello di competenze operanti nel mondo dell'impresa pubblica e privata, delle professioni giuridiche ed economiche, nei vari settori della pubblica amministrazione, che siano, nel contempo, cittadini informati e consapevoli, pronti a partecipare alla vita pubblica, capaci di prendere decisioni meditate e di assumersi responsabilità politiche.

L'istituto intende diventare, inoltre, leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nell'innovazione didattica, sia nelle metodologie di insegnamento sia nelle dotazioni tecnologiche; intende, anche, preparare i propri alunni a essere competitivi nel mercato del lavoro globale, in un mondo in cui al lavoratore qualificato si chiederà, oltre ad una solida preparazione professionale, flessibilità, disponibilità a muoversi in un contesto internazionale, capacità di aggiornare continuamente le proprie competenze.

In particolare, nei prossimi dieci anni l'ITES "V. Giordano" si prefigge l'obiettivo di consentire ai propri diplomati l'accesso a posizioni lavorative qualificate e, in percentuale significativa, a ruoli decisionali.

I valori fondamentali sui quali L'ITES intende basare la sua crescita sono i seguenti:

- 1) Cura del proprio lavoro e dell'ambiente in cui si svolge
- 2) Rispetto reciproco
- 3) Osservanza delle regole comuni
- 4) Impegno nel miglioramento continuo
- 5) Condivisione delle scelte
- 6) Cooperazione e lavoro di squadra
- 7) Riconoscimento dei meriti e assunzione delle responsabilità
- 8) Orientamento ai risultati
- 9) Aspirazione all'eccellenza

MISSION

Partendo dalla *vision* sopra delineata, è possibile definire la *mission* dell'Istituto nel medio termine.

L'ITES "V. Giordano" raccoglie un'utenza diversificata per preparazione di base e estrazione socio – economica – culturale: pertanto persegue la duplice finalità di preparare i propri alunni ad un proficuo inserimento nel mondo del lavoro con mansioni qualificate, specificamente nel settore secondario e terziario, e di fornire agli studenti più dotati e motivati solide basi per proseguire gli studi a livello universitario.

La missione dell'istituto, nello specifico, è formare i futuri quadri del sistema produttivo e della pubblica amministrazione del nostro territorio, che possano consolidare e rilanciarne lo sviluppo nel più ampio contesto nazionale e globale.

In questo senso operano le caratteristiche che dalla sua nascita contraddistinguono l'ITES "V. Giordano":

- 1) radicamento nel territorio, tradotto nei numerosi accordi di collaborazione con Enti, Agenzie e Associazioni;
- 2) collegamento con il mondo del lavoro, concretizzato nell'ampio numero di aziende accoglienti i nostri alunni in percorsi di alternanza scuola lavoro;
- 3) disponibilità all'innovazione didattica e tecnologica, dimostrata dall'adesione dell'Istituto alle sperimentazioni metodologiche della rete delle "Avanguardie educative" e dal crescente numero di ambienti didattici innovativi presenti nella scuola.

L'ITES "V. Giordano" si distingue fra gli Istituti tecnici economici per la sua vocazione a coniugare l'acquisizione di solide conoscenze e abilità disciplinari con lo sviluppo di competenze avanzate linguistiche, matematiche, tecnologiche e storico- sociali.

Per realizzare la sua missione, l'ITES "V. Giordano" si propone di conseguire nel prossimo triennio i seguenti obiettivi generali:

- 1) Incrementare il numero e la qualità degli ambienti didattici innovativi dell'istituto (aule 3.0, laboratori con tecnologia didattica avanzata, etc.) che consentano una didattica attiva e partecipativa.
- 2) Consolidare e ampliare l'utilizzo di metodologie didattiche di tipo collaborativo e cooperativo (Debate, Didattica per scenari, Flipped Classroom, Cooperative learning, Problem Based Learning) che mettano gli alunni al centro del processo di apprendimento e ne favoriscano la motivazione e la partecipazione attiva.
- 3) Favorire la formazione continua dei docenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica innovativa con iniziative di aggiornamento e di ricerca – azione, incrementando la collaborazione con Avanguardie educative, con l'Indire e con le Università.
- 4) Monitorare sistematicamente, consolidare e potenziare le conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali degli alunni, in particolare nelle discipline Italiano, Matematica, Inglese e nelle discipline caratterizzanti i vari indirizzi.
- 5) Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni, in particolare le competenze personali e sociali, di cittadinanza e imprenditoriali (capacità di lavorare in team, creatività, spirito di iniziativa etc.).
- 6) Migliorare le performances degli alunni in termini di risultati nelle prove Invalsi e negli Esami di Stato.
- 7) Consolidare e qualificare i processi di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, valorizzando le differenze individuali e compensando le situazioni di svantaggio per mezzo di ambienti di apprendimento e metodologie didattiche inclusive.

1.2 Finalità dell'Istituto (P.T.O.F.)

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto è il successo scolastico. L'attività educativa, inoltre, nella realtà contemporanea, sempre più complessa e mutevole, deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico dell'istituto, e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare che sono richieste al diplomato di un Istituto Tecnico, legate queste sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza.

Alla luce di tutto questo acquistano rilievo nell'organizzazione didattica dell'Istituto le seguenti finalità tese, in ordine di priorità ed importanza, a favorire negli studenti:

- i processi di rimotivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico-affettivo;
- l'inserimento e l'integrazione degli studenti diversamente abili;
- le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e di successo scolastico e personale;
- lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale;
- una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei "pari";
- le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
- l'integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;
- le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
- i processi di orientamento formativo;
- i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l'orientamento universitario;
- la cultura della sicurezza e dell'igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;

- i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- la conoscenza dell'ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse.

1.3 OBIETTIVI GENERALI DEL CURRICOLO

Il fine educativo che la scuola si propone è la formazione della persona e del cittadino. Scopo educativo primario è lo sviluppo della persona intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, tutte ugualmente importanti.

La consapevolezza delle problematiche adolescenziali e giovanili, porta alla rimozione degli ostacoli che possono interferire nel raggiungimento degli obiettivi di star bene con sé, con gli altri, di rapportarsi attivamente con le istituzioni. La Scuola si fa carico di promuovere la crescita equilibrata degli studenti, fornendo opportunità utili a sviluppare e strutturare capacità ed interessi in armonia con le aspettative della società nel suo complesso e del mondo produttivo, in conformità alle otto competenze chiave di "Cittadinanza e Costituzione".

Pertanto le sue finalità mirano alla:

- formazione dell'uomo e del cittadino;
- educazione al senso civico;
- educazione alla tolleranza, all'inclusione ed alla integrazione;
- formazione di figure professionali competenti;
- educazione al rispetto delle norme deontologiche professionali;
- formazione continua dell'adulto.

Inoltre la sua azione è orientata alla promozione dei seguenti obiettivi educativi:

Responsabilità – autonomia – autocontrollo – socializzazione

Responsabilità:

essere consapevole e sentirsi parte attiva del proprio processo formativo:

- acquisire il senso del proprio valore sia come persona che come cittadino italiano ed europeo;
- acquisire competenze autovalutative da implementare nel corso della vita;
- acquisire senso critico nello studio e nella vita;
- avere consapevolezza delle regole della scuola e della comunità.

Autonomia:

- saper lavorare in modo autonomo;
- saper lavorare con metodo nell'ambito di un percorso predefinito;
- saper progettare il personale percorso di vita.

Autocontrollo

- sapersi rapportare agli altri con senso civico, controllando le proprie reazioni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e delle altre componenti scolastiche;
- saper adeguare il proprio comportamento alle esigenze dell'ambiente in cui ci si trova ad operare.

Socializzazione:

- saper relazionare con gli altri rispettando le idee altrui ed esprimendo civilmente le proprie;
- essere disponibile alla collaborazione e all'aiuto;
- saper essere positivo e propositivo nel gruppo classe.

Su queste basi si tende a promuovere negli studenti:

- La capacità di espressione e comunicazione;
- Lo sviluppo delle capacità logiche;

- Lo sviluppo della coscienza critica;
- La capacità di impostare corrette relazioni interpersonali;
- La capacità di interpretare la realtà sociale;
- La capacità di esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza democratica;
- La capacità di orientarsi nella costruzione di una identità professionale;
- La capacità di comprendere i fenomeni naturali;
- La capacità di procedere con metodo scientifico;
- La capacità di collaborare in attività di équipe;
- Lo sviluppo armonico della corporeità.

1.4 PECUP: profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese>>.

Il percorso del nostro Istituto tecnico economico, si articola in un'area di istruzione generale comune e nelle seguenti aree di indirizzo: Amministrazione finanza e marketing, Turismo, Sistemi informativi aziendali e il RIM: Relazioni internazionali per il Marketing, che è stato avviato quest'anno. *I risultati di apprendimento sono in linea con le linee guida nazionali e comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework - EQF).*

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico- sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico sociale e giuridico - economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

1. agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
2. utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
3. padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;

4. riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
5. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
6. utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
7. individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
8. riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
9. collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
10. utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
11. padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
12. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
13. utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
14. cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
15. saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
16. essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2. PROFILO PROFESSIONALE: Sistemi Informativi Aziendali

2.1 CARATTERI SPECIFICI

Il corso di studi mira a formare diplomati in grado di ricoprire figure professionali polivalenti e flessibili in cui si possano coniugare in modo equilibrato una solida preparazione culturale di base, buone capacità linguistico- espressive e logico-interpretative, una consapevolezza ampia e sistematica degli istituti giuridici, economici e, soprattutto, dei processi informatici. Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. Lo studente è, quindi, guidato e stimolato al conseguimento di una formazione che costituirà il tessuto sul quale si innesterà ogni ulteriore apprendimento durante tutto l'arco della vita. Gran parte dell'attività didattico- educativa è finalizzata allo sviluppo di un metodo di studio efficace e al potenziamento delle capacità di osservazione, ricerca, analisi, sintesi e rielaborazione personale. A conclusione del corso di Studi il Diplomato nell'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati:

- Conoscenze in campo giuridico, economico e fiscale utili alla lettura e all'interpretazione di documenti tecnici.
- Conoscenze dei meccanismi e delle tecniche della contabilità aziendale e applicazione, anche in modo informatico, alle diverse tipologie amministrative.
- Comprensione e redazione di piani e bilanci degli esercizi economici.

- Conoscenza dei principali pacchetti software.
- Progettazione e realizzazione di semplici programmi informatici in grado di automatizzare i processi aziendali.
- Interpretazione dei sistemi informativi aziendali.
- Conoscenza dei diversi modelli organizzativi aziendali.
- Documentazione delle procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuazione delle caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Utilizzazione dei sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti.

COMPETENZE

- cogliere gli aspetti organizzativi e procedurali delle varie funzioni aziendali anche per collaborare a renderli coerenti con gli obiettivi del sistema;
- operare all'interno del sistema informativo aziendale automatizzato per favorirne la gestione e svilupparne le modificazioni;
- utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- redigere e interpretare i documenti aziendali interagendo con il sistema di archiviazione;
- collocare i fenomeni aziendali nella dinamica del sistema economico-giuridico a livello nazionale e internazionale.

Il diploma consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria ed è titolo per l'ammissione ai pubblici concorsi, permette di intraprendere le attività economiche che richiedano competenze giuridico - economiche ed aziendali e di iscriversi nelle graduatorie permanenti degli insegnanti tecnico pratici. Il titolo di studio rilasciato è quello di Diploma di Istituto Tecnico Settore Economico-Indirizzo SIA (Servizi Informativi Aziendali).

IL FUTURO DEL DIPLOMATO RAGIONIERE: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Inserimento nel mondo del lavoro

- uffici contabili di aziende commerciali, industriali e di servizi
- studi di consulenza finanziaria, contabile e fiscale
- attività di vendita nelle imprese commerciali, industriali e finanziarie
- -settore import-export
- pubblica amministrazione
- centri EDP di aziende commerciali, industriali e di credito
- software house in qualità di progettista software o di sistemista
- insegnante tecnico-pratico nei laboratori EDP di ITCG e istituti professionali
programmatore di software gestionali
- progettista di siti web,
- reti e sistemi informatici.

PROSEGUIMENTO NEGLI STUDI

- possibilità di accedere a corsi di formazione professionale specialistici (tecnico di marketing, EDP, import-export, ecc.)
- possibilità di accedere a tutte le facoltà universitarie, con particolare attenzione ai corsi di studio ad indirizzo economico-giuridico e informatico (Economia e commercio, Giurisprudenza, Scienze economico-bancarie, Scienze politiche, Informatica, Ingegneria Informatica, Ingegneria Gestionale).

2.2 COMPETENZE IN USCITA DEGLI INDIRIZZI

MONOENNIO FINALE

Competenze comunicative:

- Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi;
- Acquisire la coscienza della dimensione storica della lingua e della letteratura Italiana;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento culturale;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Competenze operative:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali, essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- Capacità di pianificare il percorso personale di vita e mettere in atto strategie volte al raggiungimento dei propri obiettivi.

3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

3.1 Profilo della classe

CARATTERISTICA	NUMERO
<i>Alunni provenienti dalla IV C/SIA</i>	15
<i>Alunni ripetenti</i>	1
<i>Alunni non frequentanti</i>	1
<i>Totale alunni frequentanti</i>	15

La classe quinta C/SIA è composta da 16 alunni, 8 ragazze di cui una non più frequentante da novembre e 8 ragazzi, nessun alunno diversamente abile.

L'anno scolastico si è svolto serenamente, non ci sono state difficoltà relazionali tra i pari, né tra il gruppo classe e i docenti. Il comportamento degli alunni è stato quasi sempre solidale e corretto, tranne il rispetto parziale degli orari (entrate in ritardo, assenze strategiche) e la partecipazione al dialogo educativo non sempre costruttiva. La classe, dal punto di vista didattico ha presentato da subito una situazione eterogenea; una parte degli alunni possiede adeguate capacità e competenze, ha manifestato nel corso dell'anno un costante interesse in tutte le discipline ed è stata da supporto all'intera classe; adeguata la partecipazione alle lezioni. IL restante gruppo ha manifestato incertezze nell'acquisizione degli argomenti curriculari, partecipando solo se sollecitato, e impegnandosi saltuariamente

Nonostante gli alunni, dal mese di marzo, abbiano risentito inizialmente del passaggio da una didattica frontale a quella digitale, il profitto conseguito può considerarsi soddisfacente in una gradualità di valori che vanno da quelli appena sufficienti a risultati ottimi in tutte le discipline. Quasi tutti hanno partecipato con costanza alle videolezioni, malgrado qualche problema di connessione. Un piccolo gruppo, sollecitato da curiosità cognitive e desideroso di migliorarsi, ha approfondito i nuclei tematici svolti nel corso dell'anno raggiungendo ottimi livelli di competenze sul piano dell'argomentazione e rielaborazione personale; inoltre usa opportunamente i linguaggi specifici ed è autonomo nello studio e nei collegamenti interdisciplinari. La maggior parte degli alunni ha elaborato una preparazione accettabile in tutte le discipline. Pochi alunni, a causa di un impegno non adeguato e di un metodo di studio mnemonico evidenziano un superficiale livello delle conoscenze degli argomenti associate anche a difficoltà espositive.

L'introduzione massiva della didattica a distanza (DaD), determinata dalla pandemia in corso, ha comportato che l'istituzione scolastica ridisegnasse gli scenari di insegnamento ed apprendimento, intervenendo - in itinere - su contenuti, strumenti, metodologie e criteri di valutazione.

La didattica a distanza con tutte le sue potenzialità e criticità è diventata ormai obbligatoria, prospetta l'idea di una scuola senza più confini delimitati da mura, che vive diluendosi nelle diverse comunità familiari. Ovviamente, non si tratta di superare l'istituzione scuola, che è e rimane essenziale nell'organizzazione della vita sociale, ma di riconoscere che si può contribuire allo sviluppo della cultura anche fuori di essa. Una speciale attenzione ed uno straordinario impegno sono richiesti per affrontare questa grande sfida, legata alla pandemia, che mette in serio pericolo vasti settori della grande famiglia umana e della comunità educante in particolare. Pertanto, va considerata la capacità di avvertire la scuola e i docenti come un bene insostituibile e sostenibile, promuovere la responsabilità, l'impegno e la reciprocità.

In corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza, il Consiglio di classe sta assicurando alla classe comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando piattaforme didattiche appartenenti a G-Suite for Education, Re Axios, Redooc.

Le linee guida per lo svolgimento della didattica a distanza e processi valutativi approvato nella seduta del Collegio dei docenti del 22 aprile 2020 sono allegate al presente documento. Le valutazioni sono state espresse tenendo conto del livello di partenza di ciascun alunno, dell'interesse, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno profuso, della conoscenza dei singoli argomenti, della correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico, dei progressi registrati, della coerenza e della responsabilità di comportamento. Il lavoro scolastico è stato svolto regolarmente.

Si annota infine che la classe ha sperimentato il percorso per le competenze trasversali ed orientamento (ex Alternanza S/L), come da allegata relazione al presente documento.

3.2 Partecipazione delle famiglie

Le famiglie nella quasi totalità non sempre hanno mostrato un adeguato interesse per il miglioramento culturale dei propri figli. Hanno saltuariamente partecipato all'incontro scuola-famiglia e/o ai ricevimenti dei docenti.

3.3 Continuità didattica dei docenti nel triennio

DISCIPLINA	CONTINUITA'	
Lingua e lettere italiane		no
Storia ed educazione civica	si	
Lingua straniera: Inglese	si	

Matematica		no
Economia Aziendale e Laboratorio		no
Informatica	si	
Informatica laboratorio	si	
Diritto pubblico	si	
Economia Politica	si	
Educazione fisica		no
Religione	si	

4. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE IN PRESENZA (FINO AL 04/03/2020) E DIDATTICA A DISTANZA (DAL 05/03/2020)

4.1 Definizione della metodologia didattica

Le metodologie adottate sono state legate all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità degli alunni posti al centro del processo educativo, per renderli protagonisti e partecipi della propria formazione. Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

METODOLOGIA	Relig.	Italiano Storia	Inglese	Matem.	Informatica	Diritto	Ec. Politica	Ec. Aziend.	Scienz. Mot.
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lavoro di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	
Simulazione		X	X	X	X	X	X	X	

4.2 Strumenti utilizzati

Per la didattica frontale si sono utilizzati i seguenti strumenti: libro di testo, dispense degli insegnanti, riviste specializzate, vocabolari, codice civile, tributario, amministrativo e leggi speciali, audio – video, lavagna di ardesia e luminosa; software didattico, rete internet. Per la didattica a distanza si è fatto uso della piattaforma Google classroom per la somministrazione di prove agli alunni, consegna degli elaborati da parte degli stessi, correzione e valutazione da parte del docente; piattaforma google meet per videoconferenze e verifiche orali.

4.3 Tipologia delle verifiche

TIPO DI VERIFICA	Rel.	Italiano Storia	Inglese	Matematica	Informatica	Diritto	Ec. Politica	Ec. Aziend.	Scienze Mot.
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X	
Trattazione di argomenti	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Componimento o problema		X	X	X	X	X	X	X	
Esercizi		X	X	X	X	X	X	X	X

Attività di ricerca e approfondimento disciplinare	X	X	X	X	X	X	X	X	
Simulazione colloquio orale		X	X	X	X	X	X	X	

4.4 Attività di recupero (effettuate in itinere)

Disciplina	Obiettivi	Attività (*)	Metodi	Strumenti	Verifiche
Diritto	Consolidamento contenuti	A/B/C	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Economia politica	Consolidamento contenuti	A/B/C	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Economia Aziendale	Consolidamento contenuti	A/B/C	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Scritte Orali
Inglese	Recupero carenze linguistiche	A/B/C	Studio individuale. Gruppi assistiti	Materiale proposto dall'insegnante	Orali Scritte
Italiano	Recupero e consolidamento delle conoscenze	A/B/C	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Scritte Orali
Matematica	Recupero e consolidamento delle conoscenze fondamentali	A/B/C	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Scritte Orali
Storia	Recupero e consolidamento delle conoscenze	A/B/C	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Orali Scritte

(*)	A	Intervento singolo
	B	Sospensione normale programmazione: approfondimento e ripasso
	C	Corso d'allineamento

4.5 Indicatori generali per la verifica degli apprendimenti

- ❖ conseguimento degli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline;
- ❖ capacità di applicare le conoscenze e di usare know-how (competenza) per risolvere compiti e problemi;
- ❖ analisi, sintesi, rielaborazione critica dei saperi;
- ❖ linguaggio tecnico ed appropriato;
- ❖ capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità nei vari contesti;
- ❖ acquisizione di crediti formativi;
- ❖ recupero debiti formativi;
- ❖ comportamento responsabile ed autonomo.

5. PROGETTI

5.1 Attività curriculari ed extracurriculari

Durata(h)	Denominazione	N° alunni partecipanti	Curriculare/ Extracurriculare	Tipologia attività
3 ore	Orientamento Universitario	Tutti	Curriculare ed extracurriculare	Analisi dell'Offerta formativa delle Università del Territorio: Salone dello studente- Fiera del Levante- Bari
3 ore	Progetto Lezioni di storia: "Origini del fascismo ed esperienza storica. I fascismi in europa"	tutti	extracurriculare	Incontri in auditorium dell'Istituto
3 ore	Progetto "Lezioni di storia: "La shoa"	Tutti	extracurriculare	Incontri in auditorium dell'Istituto
151 ore	Alternanza scuola lavoro	Tutti	Curriculare ed extracurriculare	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
30 ore	PON e corso ECDL	4	extracurriculare	Corso presso ITE "Vitale Giordano" e in videoconferenza
20 ore	Formazione politica "Città dell'uomo"	Quasi tutti	extracurriculare	Corso di formazione
7 giorni	Erasmus	3	extracurriculare	Attività di formazione
15 ore	Progetto di accoglienza open-day	2	extracurriculare	ITE "Vitale Giordano"
2 ore	Memento	5	extracurriculare	Corso di formazione
3 ore	Informazioni sui concorsi	tutti	curriculare	Incontro in auditorium dell'Istituto
4 ore	"Natale a casa Giordano"	4	extracurriculare	ITE "Vitale Giordano"

6. MODALITA' DEL COLLOQUIO ORALE

Il colloquio orale ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente e avrà come oggetto:

- la discussione di un elaborato sulle materie professionalizzanti : Ec. Aziendale-Informatica;
- la discussione di un testo nella disciplina di italiano;
- la discussione di un argomento a carattere trasversale;
- una relazione sui Percorsi per Competenze Trasversali e per l'Orientamento;
- un argomento di Educazione alla Cittadinanza.

Nella prima settimana di giugno il Consiglio di Classe effettuerà online una prova simulata del colloquio a tre alunni della classe, uno per ogni fascia di livello di prestazione.

I TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO DURANTE IL QUINTO ANNO CHE SARANNO SOTTOPOSTI AI CANDIDATI NEL CORSO DEL COLLOQUIO ORALE DI CUI ALL'ARTICOLO 17 COMMA 1

MOVIMENTI LETTERARI AUTORI	TESTI
POSITIVISMO	IL DIBATTITO DELLE IDEE
NATURALISMO	IL NATURALISMO FRANCESE ED EMILE ZOLA.
VERISMO	LA SVOLTA VERISTA
GIOVANNI VERGA	LA LABORIOSITÀ DEI MALAVOGLIA E IRREQUIETUDINI DI NTONI (TRATTO DA I MALAVOGLIA). LA CONCLUSIONE DEL ROMANZO: L'ADDIO AL MONDO PREMODERNO (TRATTO DA I MALAVOGLIA). ROSSO MALPELO, (DA VITA DEI CAMPI). LA ROBA (DALLE NOVELLE RUSTICANE). LA MORTE DI GESUALDO (DA MASTRO DON GESUALDO).
DECADENTISMO	LANGUORE DI PAUL VERLAINE. TEMI E MITI DELLA LETTERATURA DECADENTE.
GABRIELE D'ANNUNZIO	IL CONTE ANDREA SPERELLI (DA IL PIACERE, LIBRO I°, CAP. II°). UN RITRATTO ALLO SPECCHIO: ANDREA SPERELLI ED ELENA MUTI (TRATTO DA IL PIACERE, LIBRO III°, CAP. II°). L'ESTETA SUPERUOMO, IL PANISMO. LA PIOGGIA NEL PINETO, (DA L'ALCYONE). LA PROSA "NOTTURNA" (DAL NOTTURNO).
GIOVANNI PASCOLI	LA POETICA DEL FANCIULLINO (IL FANCIULLINO). LA POESIA "PURA". X AGOSTO (DA MYRICAЕ). TEMPORALE (DA MYRICAЕ). IL LAMPO (DA MYRICAЕ). IL GELSOMINO NOTTURNO (DAI CANTI DI CASTELVECCHIO).
ITALO SVEVO	IL PRIMO ROMANZO: UNA VITA (CONTENUTI).

	IL SECONDO ROMANZO: SEMILITA' (CONTENUTI). DA LA COSCIENZA DI ZENO: IL FUMO. LA CULTURA DI SVEVO E I MAESTRI DI PENSIERO: SCHOPENHAUER, NIETZSCHE, DARWIN.
LUIGI PIRANDELLO	LA POETICA DELL'UMORISMO: DIFFERENZA TRA COMICITÀ E UMORISMO. LE NOVELLE SICILIANE E ROMANE. LE OPERE: DALLE NOVELLE PER UN ANNO "CIAULA SCOPRE LA LUNA". DALLE NOVELLE PER UN ANNO: IL TRENO HA FISCHIATO. I ROMANZI: IL FU MATTIA PASCAL.
GIUSEPPE UNGARETTI	ALLEGRIA: LA STRUTTURA, LA VISIONE DELLA VITA, LA LINGUA E LO STILE. LA CENTRALITÀ DELLA PAROLA E IL LESSICO MONOLINGUISTICO. FRATELLI (DA L'ALLEGRIA). VEGLIA (DA L'ALLEGRIA). MATTINA (DA L'ALLEGRIA). SOLDATI (DA L'ALLEGRIA). IL DOLORE: IL DIARIO POETICO.
EUGENIO MONTALE	OSSI DI SEPPIA: IL MOTIVO DELL'ARIDITÀ. NON CHIEDERCI LA PAROLA (DA OSSI DI SEPPIA).
NEOREALISMO	SOCIETÀ' E CULTURA
PRIMO LEVI	LA VITA, LA DEPORTAZIONE E IL SUICIDIO. SHEMA' POESIA INTRODUTTIVA (DA SE QUESTO È UN UOMO). L'ARRIVO NEL LAGER (DA SE QUESTO È UN UOMO). IL CANTO DI ULISSE (DA SE QUESTO È UN UOMO).
ALDA MERINI	LA FUSIONE OSSIMORICA: L'EROTISMO E LA PULSIONE RELIGIOSA. LA RECLUSIONE DELL'ESPERIENZA DISUMANA DELL'INTERNAMENTO. LE OPERE: ALDA MERINI (DA LA GAZZA LADRA).

I NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI DECLINATI NELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**1) NUCLEO TEMATICO: IL LAVORO**

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	IL POSITIVISMO GIOVANNI VERGA	1) Saper contestualizzare le correnti, gli autori sul piano storico-culturale e linguistico-retorico, inserendoli in un orizzonte intertestuale. 2) Saper riconoscere le ideologie e le filosofie dell'epoca, l'intreccio tra atmosfera culturale e produzione letteraria.	PRIMO QUADRIMESTRE
STORIA	LA SOCIETA' DI MASSA GIOVANNI GIOLITTI	1) Comprendere le condizioni economiche e le caratteristiche della mentalità europea nell'Europa di fine secolo. 2) Conoscere le caratteristiche della seconda rivoluzione industriale. 3) Conoscere le caratteristiche principali del Positivismo. 4) Saper individuare gli elementi che crearono la società dei consumatori e la società di massa. 5) Saper distinguere i diversi caratteri dei governi Depretis, Crispi, Giolitti. 6) Saper distinguere le caratteristiche dell'Imperialismo ottocentesco.	PRIMO QUADRIMESTRE
INGLESE	FINDING THE RIGHT CAREER PATH ONLINE JOBS	1) Fare una presentazione orale dell'argomento dopo aver reperito e analizzato dati.	PRIMO QUADRIMESTRE

		<ul style="list-style-type: none"> 2) Scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto. 3) Riassumere le informazioni principali di un testo. 4) Ricavare informazioni da attività di ascolto 5) Effettuare comparazioni 	
DIRITTO PUBBLICO	IL LAVORO NELLA COSTITUZIONE TUTELA DEL LAVORATORE	<ul style="list-style-type: none"> 1) Riconoscere le garanzie costituzionali al lavoro e ai lavoratori. 2) Saper cercare e orientarsi nelle diverse fonti normative relative al tema. 	PRIMO QUADRIMESTRE
ECONOMIA POLITICA	SPESA PUBBLICA\SPESA SOCIALE PREVIDENZA E ASSISTENZA	<ul style="list-style-type: none"> 1) Individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica. 2) Analizzare la sua struttura e l'evoluzione con particolare riferimento alla spesa sociale. 3) Individuare ragioni e crisi del Welfare. 	PRIMO QUADRIMESTRE
INFORMATICA	CASI AZIENDALI ERP CRM SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE E-COMMERCE	<ul style="list-style-type: none"> 1) Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare procedure e ricercare soluzioni efficaci. 	PRIMO QUADRIMESTRE
ECONOMIA AZIENDALE	LA RETRIBUZIONE LE VOCI NEL BILANCIO D'ESERCIZIO RIGUARDANTI IL LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> 1) Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro, accedere alla normativa civilistica e fiscale e sintetizzare le relative rilevazioni contabili 	PRIMO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	COMBINAZIONE OTTIMA DEI	<ul style="list-style-type: none"> 1) Saper risolvere problemi con i fattori: 	PRIMO

	FATTORI DI PRODUZIONE	terra, <u>lavoro</u> e capitale, utilizzando la funzione di cobb-douglas	QUADRIMESTRE
SCIENZE MOTORIE	ALLENAMENTO CARDIO-VASCOLARE PROLUNGATO E COSTANTE NEL TEMPO IN REGIME AEROBICO	<ol style="list-style-type: none"> 1) Conoscere la propria corporeità, autocontrollo e autogestione della propria motricità. 2) Saper svolgere compiti motori adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali. 	PRIMO QUADRIMESTRE

2) NUCLEO TEMATICO: LA CRISI

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	DECADENTISMO LUIGI PIRANDELLO ITALO SVEVO	<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale. 2) Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario. 3) Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto. 4) Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione. 	PRIMO QUADRIMESTRE
STORIA	IL PRIMO CONFLITTO MONDIALE	<ol style="list-style-type: none"> 1) Identificare la catena degli eventi che portarono allo scoppio della prima guerra mondiale. 2) Saper comprendere le contraddizioni della società russa zarista. 	PRIMO QUADRIMESTRE
INGLESE	THE GREAT WAR	<ol style="list-style-type: none"> 1) Fare una presentazione orale dell' argomento 	PRIMO

	BRITAIN IN THE 1920s and 1930s THE SECOND WORLD WAR	dopo aver reperito e analizzato dati 2) Scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto 3) Riassumere le informazioni principali di un testo 4) Ricavare informazioni da attività di ascolto 5) Effettuare comparazioni	QUADRIMESTRE
DIRITTO PUBBLICO	IL GOVERNO E I SUOI RAPPORTI CON PARLAMENTO E PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	1) Riconoscere le garanzie di democraticità e di stabilità politica del nostro Stato. 2) Riconoscere i ruoli degli organi statali.	PRIMO QUADRIMESTRE
ECONOMIA POLITICA	CRISI DEL 1929- CRISI DEL 2007\2008 DEBITO PUBBLICO E CRISI DEI DEBITI SOVRANI	1) Sapersi orientare nei fenomeni economici. 2) Analizzare situazioni economiche nel tempo. 3) Essere in grado di trovare soluzioni.	PRIMO QUADRIMESTRE
INFORMATICA	L'ANALISI DEI DATI AZIENDALI E I BIG DATA E- COMMERCE	1) Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati.	PRIMO QUADRIMESTRE
ECONOMIA AZIENDALE	STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE	1) Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.	PRIMO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	ELASTICITA' DELLE FUNZIONI IL CONSUMATORE E LA FUNZIONE DI UTILITA'	1) Verificare cosa accade quando un bene aumenta di prezzo. 2) Saper risolvere problemi relativi alla ricerca dell'utilità di un consumatore	PRIMO QUADRIMESTRE

		sottoposto ad un vincolo di bilancio	
SCIENZE MOTORIE	CRISI DEI RAPPORTI INTERPERSONALI E PERSONALI IN ETA' ADOLESCENZIALE	1) Conoscere i propri limiti e le personali potenzialità.	PRIMO QUADRIMESTRE

3) NUCLEO TEMATICO: LA COMUNICAZIONE E IL MONDO GLOBALE			
DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	GABRIELE D'ANNUNZIO FUTURISMO	1) Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale. 2) Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario. 3) Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto. 4) Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione.	PRIMO\SECONDO QUADRIMESTRE
STORIA	FASCISMO NAZISMO	1) Saper comprendere le mosse compiute da Mussolini e le fasi della politica economica. 2) Saper comprendere il significato di "spazio vitale" e le cause che portarono al nazismo. 3) Saper comprendere il legame tra il crollo della Borsa di New York e la crisi economica mondiale.	PRIMO\SECONDO QUADRIMESTRE
INGLESE	THE INTERNET GLOBALISATION NETWORKS	1) Fare una presentazione orale dell' argomento dopo aver reperito e analizzato dati	PRIMO\SECONDO QUADRIMESTRE

		<ul style="list-style-type: none"> 2) Scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto 3) Riassumere le informazioni principali di un testo 4) Ricavare informazioni da attività di ascolto 5) Effettuare comparazioni 	
DIRITTO PUBBLICO	LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI : UNIONE EUROPEA	1) Saper riconoscere il progressivo superamento e condizionamento della sovranità nazionale a favore di una organizzazione sovranazionale europea.	PRIMO\SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA POLITICA	BILANCIO DELLO STATO E DOCUMENTI CONTABILI VINCOLI E UROPEI AL BILANCIO	1) Analizzare la procedura di formazione, approvazione, controllo del bilancio pubblico italiano e individuare le modalità di definizione delle manovre finanziarie.	PRIMO\SECONDO QUADRIMESTRE
INFORMATICA	LE RETI	<ul style="list-style-type: none"> 1) Sistematizzare e approfondire le conoscenze sulle reti. 2) Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. 	PRIMO\SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA AZIENDALE	COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA: IL BILANCIO D'ESERCIZIO	1) Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali, utilizzare i sistemi informativi per realizzare comunicazione anche	PRIMO\SECONDO QUADRIMESTRE

	COMUNICAZIONE SOCIO-AMBIENTALE: IL BILANCIO SOCIO-AMBIENTALE	alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.	
MATEMATICA	LA RICERCA OPERATIVA	1) Risolvere problemi che implicano il controllo di sistemi organizzati (uomo macchina) che meglio servano gli scopi dell'organizzazione nel suo insieme	PRIMO\SECONDO QUADRIMESTRE
SCIENZE MOTORIE	IL COMITATO OLIMPICO INTERNAZIONALE LA COMUNICAZIONE NON VERBALE TRA SOGGETTI CON ETNIE DIVERSE	1) Saper rispettare le regole e l'avversario. 2) Saper organizzare e lavorare in un team. 3) Sviluppare la socialità e il senso civico.	PRIMO\SECONDO QUADRIMESTRE

4) NUCLEO TEMATICO: EVASIONE E FUGA			
DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	GIUSEPPE UNGARETTI GIOVANNI PASCOLI EUGENIO MONTALE	1) Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale. 2) Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario. 3) Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto. 4) Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione.	SECONDO QUADRIMESTRE

STORIA	FENOMENO EMIGRAZIONE	1) Saper comprendere i fenomeni migratori e il loro evolversi nei diversi secoli.	SECONDO QUADRIMESTRE
INGLESE	SOCIAL NETWORKS A WORLD OF APPS. JAVA	1) Fare una presentazione orale dell' argomento dopo aver reperito e analizzato dati 2) Scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto 3) Riassumere le informazioni principali di un testo 4) Ricavare informazioni da attività di ascolto 5) Effettuare comparazioni	SECONDO QUADRIMESTRE
DIRITTO PUBBLICO	LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI POPOLO\NAZIONE E CONDIZIONE GIURIDICO DELLO STRANIERO	1) Saper individuare i concetti di popolo, popolazione, nazione, Stato, cittadinanza, straniero.2) Saper orientarsi nei fenomeni trattati. 2) Saper utilizzare il linguaggio specifico.	SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA POLITICA	ENTRATE PUBBLICHE IMPOSTE EVASIONE FISCALE	1) Individuare le tipologie di entrate pubbliche e distinguere la natura e le caratteristiche. 2) Analizzare i diversi tipi di imposte e collegarli ai principi costituzionali. 3) Saper individuare le conseguenze dei vari tipi di frode fiscale.	SECONDO QUADRIMESTRE
INFORMATICA	I SOCIAL NETWORK, IL CLOUD COMPUTING	1) Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività	SECONDO QUADRIMESTRE

		comunicative con riferimento a differenti contesti.	
ECONOMIA AZIENDALE	LE IMPOSTE	1) Individuare e accedere alla normativa fiscale con riferimento alle attività di impresa.	SECONDO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	PROBLEMI DI SCELTA CON EFFETTI DIFFERITI	1) Saper scegliere tra diversi investimenti finanziari.	SECONDO QUADRIMESTRE
SCIENZE MOTORIE	LO SPORT COME SCARICO DELLE TENSIONI EMOTIVE	1) Conoscere la propria corporeità, autocontrollo e autogestione della propria motricità. 2) Saper svolgere compiti motori adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali.	SECONDO QUADRIMESTRE

5) NUCLEO TEMATICO: VERSO LA LIBERTÀ'			
DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	NEOREALISMO PRIMO LEVI NEOAVANGUARDIA ALDA MERINI	1) Saper cogliere le relazioni tra situazione storica e produzione letteraria. 2) Saper cogliere l'indirizzo ideologico degli autori in relazione al contesto storico-sociale del tempo. 3) Saper riconoscere il ruolo di innovazione	SECONDO QUADRIMESTRE

		nel campo letterario e in quello sociale dell'intellettuale negli anni 50-60	
STORIA	IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE LA RESISTENZA LA NASCITA DELLA REPUBBLICA	<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper comprendere i motivi che portarono l'Italia ad entrare nella seconda guerra mondiale 2) Saper comprendere gli scopi del piano Marshall 3) Saper comprendere la situazione dell'Italia nel secondo dopoguerra e i primi urgenti obiettivi del nuovo Governo 	SECONDO QUADRIMESTRE
INGLESE	MARKETING E-COMMERCE	<ol style="list-style-type: none"> 1) Fare una presentazione orale dell' argomento dopo aver reperito e analizzato dati 2) Scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto 3) Riassumere le informazioni principali di un testo 4) Ricavare informazioni da attività di ascolto 5) Effettuare comparazioni 	SECONDO QUADRIMESTRE
DIRITTO PUBBLICO	EVOLUZIONE DELLE FORME DI STATO LA COSTITUZIONE E I PRINCIPI FONDAMENTALI LA LIBERTA' NELLA COSTITUZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1) Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di Governo, in considerazione delle diverse realtà storiche-sociali. 2) Saper riconoscere la tutela delle libertà costituzionali. 	SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA POLITICA	EVOLUZIONE DELLA FINANZA PUBBLICA	<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper individuare i principi regolatori 	SECONDO QUADRIMESTRE

	LA FINANZA FUNZIONALE NELLO STATO DEMOCRATICO	dell'attività finanziaria dello Stato nel tempo. 2) Analizzare gli effetti della finanza funzionale.	
INFORMATICA	LE RETI LA PRIVACY LA CRITTOGRAFIA COMMERCIO ELETTRONICO I SOCIAL NETWORK	1) Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.	SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA AZIENDALE	CONTABILITA' GESTIONALE: SCELTE AZIENDALI	1) Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e controllo di gestione analizzandone i risultati.	SECONDO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	PROBLEMI DI SCELTA	1) Saper risolvere problemi di scelta tra più alternative.	SECONDO QUADRIMESTRE
SCIENZE MOTORIE	RICERCA DI SE STESSO TRAMITE UN MOVIMENTO CONSAPEVOLE	1. Conoscere i propri limiti e potenzialità. 2. Prevenire gli infortuni. 3. Sviluppare il concetto di salute.	SECONDO QUADRIMESTRE

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO “TRA SCUOLA E AZIENDA”

Il PCTO svolto dalla classe V C SIA è stato finalizzato a sviluppare competenze interdisciplinari e trasversali (soft skills), a rafforzare la motivazione allo studio, a indurre una riflessione sulle vocazioni e interessi personali e sui modi di valorizzarli, a favorire la scelta del ramo di lavorativo più adatto alle proprie attitudini o dell'indirizzo di studi successivi.

Le esperienze di stage sono state svolte nei primi due anni del percorso e sono state state generalmente diverse, in modo da offrire una panoramica più ampia delle opportunità offerte dal mondo del lavoro. Agli stage si sono alternati percorsi di formazione orientati al marketing e alle nuove tecnologie per la gestione d'impresa e all'acquisizione di strumenti per orientarsi nel mercato del lavoro.

Il percorso ha consentito di vivere l'esperienza di un ambiente di lavoro e conoscerne le regole, con conseguente acquisizione di comportamenti idonei; di sviluppare capacità di adattamento e di apprendimento autonomo in situazioni nuove; applicare le conoscenze e competenze acquisite nell'ambito del percorso scolastico; conoscere meglio il territorio, le istituzioni in esso presenti e le opportunità che esso offre. Gli studenti hanno effettuato analisi della documentazione fiscale, registrazione delle operazioni di gestione, redazione di semplici piani di marketing e hanno potuto sviluppare abilità per gestire un colloquio di lavoro, redigere un curriculum vitae, ricercare e selezionare le offerte di lavoro.

1ª Annualità

- attività di orientamento svolte dai docenti curriculari **(8 h)**
- Formazione degli studenti sulla sicurezza del lavoro e degli ambienti di lavoro (ex L. 626) **(12 h)**
- Attività formative a carattere laboratoriale con esperti di informatica ed e-commerce **(30 h)**
- Visite presso enti istituzionali ed aziende del territorio **(6 h)**
- Stage presso aziende, studi professionali ed enti pubblici, individuati in sede di progettazione **(80 h)**

2ª Annualità

- Partecipazione ad eventi organizzati dall'associazione Sapere Aude nell'ambito del Festival “Il Diritto in Piazza”:
 “Il lavoro nel mezzogiorno tra criticità e prospettive”
 “I lavori del futuro”
- incontro a scuola sull'Intelligenza artificiale (esperto dott Gaetano Rossiello) 2h
- Incontro a scuola organizzato dalla Camera di Commercio (esperto dott. Giuseppe Mangialavori) 2h
- progetto NERD? – Non è Roba Da Donne (per la sola componente femminile) 10h più uno stage di 3 giorni presso la sede IBM di Bari per il gruppo classificatosi al terzo posto
- Stage 100 h

3ª Annualità

- **Corso Anpal: ricerca attiva del lavoro**
- **Orientamento presso Uniba**
- **Incontro a scuola con la Guardia di Finanza**
- **Incontro a scuola con Polizia di Stato**
- **Incontro a scuola Aeronautica militare**

COMPETENZE PER AMBITO DI STAGE

Tutti hanno affrontato problematiche e procedure tipiche dell'azienda ospitante in base all'area di attività della stessa.

Area economico-aziendale:

- Registrare e catalogare documenti fiscali nel rispetto della normativa vigente

- Organizzare l'archivio di studio
- Compilare e controllare i registri aziendali (magazzino, libro mastro, libro giornale)

Area informatica e marketing

- Recuperare profili della clientela ai fini del marketing aziendale/professionale
- Curare e monitorare la presenza sui social Intraprendere azioni di promozione

Area informatica tecnica:

- Recuperare profili della clientela ai fini del marketing aziendale/professionale
- Attivare procedure di sicurezza aziendale e privata

Anno	Formazione Sicurezza	Formazione online/a scuola con tutor interno	Formazione a scuola con tutor esterno	Visite aziendali/convegni	Stage	TOTALE ORE
2017/2018	12	8	30	6	80	136
2018/2019			4	6	100	110
2019/2020			5			5
TOTALE	12	8	39	12	180	251

I risultati sono stati generalmente positivi. Le attività di stage degli studenti sono state valutate in modo soddisfacente dalle strutture ospitanti, tramite la certificazione delle competenze raggiunte da ognuno di loro, in particolare per quanto concerne la disponibilità ad imparare, il modo di relazionarsi e orientarsi nella realtà professionale, l'interesse e la partecipazione dimostrati. Gli studenti si sono dichiarati generalmente soddisfatti dall'esperienza soprattutto per aver imparato a relazionarsi, a operare in team, a rispettare l'orario di lavoro, a portare a termine un compito nei tempi e modi definiti.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Nella definizione dei programmi di insegnamento si è tenuto conto degli orientamenti espressi nel «Documento d'indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione"» presentato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 4 marzo 2009, nonché delle Raccomandazioni dell'Unione Europea, circa l'educazione permanente e delle Raccomandazioni del Consiglio del 22 maggio 2018, relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, dove si trovano ampi riferimenti alla cultura costituzionale, europea ed internazionale dei diritti umani e dove vengono indicati quali fondamentali "assi" della cittadinanza, la dignità della persona e i diritti umani, l'identità e l'appartenenza, l'alterità e la relazione, la partecipazione e l'azione.

Nell'Istituto sono stati avviati nel corso del triennio diversi percorsi didattici multidisciplinari, per favorire l'acquisizione e il rafforzamento delle competenze di Cittadinanza e Costituzione. Lo studio ha coinvolto tutte le discipline, in particolar modo quelle giuridiche e storiche. Grande valenza è stata data al concetto di Cittadinanza, intesa come capacità di sentirsi **cittadini attivi**, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello familiare a quello scolastico, da quello regionale, a quello nazionale, da quello Europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel contesto lavorativo. A tal fine lo **STUDIO DELLA COSTITUZIONE** ha permesso non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori", utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli.

Gli obiettivi educativi perseguiti sono stati:

- Insegnare ai giovani come esercitare la democrazia nei limiti e nel rispetto delle regole comuni;

- Costruire nelle classi delle vere comunità di vita e di lavoro che sappiano costruire: identità personale, solidarietà collettiva, rispetto verso le persone, le cose l'ambiente e naturalmente verso se stessi.
- Promuovere l'accettazione dell'altro e la collaborazione;
- Promuovere la partecipazione attiva degli studenti inattività di volontariato, di tutela dell'ambiente, di competizione sportiva corretta, di educazione alla legalità.

I temi fondamentali sono stati:

- i diritti umani;
- la dignità della persona umana;
- la cittadinanza;
- il dialogo interculturale;
- la discriminazione e l'inclusione;
- lo stato di diritto e lo stato sociale;
- il concetto di democrazia;
- la responsabilità;
- la storia e i principi della Costituzione repubblicana;
- la legalità e il rispetto delle regole;
- l'uguaglianza;
- la sicurezza;
- la solidarietà;
- il Bullismo e il cyberbullismo;
- l'educazione alla legalità;
- la SHOAH e le Foibe.

Educazione alla legalità

Attività svolte nell'ambito dell'Educazione alla Legalità-Cittadinanza e Costituzione:

- Adesione al Progetto di legalità-Polizia di Stato con l'intervento a scuola del dott. Limongelli, Sostituto Commissario presso il Commissariato di Bitonto.
- Spettacolo presso l'auditorium dell'ITE V. Giordano di Bitonto "Palmina - Amara terra mia" Teatro di impegno civile e sociale.
- Partecipazione Manifestazione " Festival del Diritto" sul tema del Lavoro attualità dell'art. 1 della Costituzione
- Ciclo di Lezioni di Storia " Il fascismo" – "La Shoah"
- Partecipazione Salone dello Studente / Campus Universitario –Il lavoro che vorrei
- Partecipazione Manifestazione " Friday for the future" - Bari
- Partecipazione allo spettacolo teatrale " Anna Frank " presso il Teatro Traetta di Bitonto
- Corso di formazione Politica " Città dell'uomo" – Bitonto
- Riflessione sui limiti alle libertà costituzionali in seguito all'emergenza Coronavirus

8. PROGETTAZIONI DISCIPLINARI

Docente	Lisi Claudia		
Classe	V C SIA	Materia	Italiano
CONOSCENZE			
<p>Gli alunni sono quasi tutti in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sapersi esprimere oralmente in modo corretto, ordinato e sequenziale - Affrontare come lettori autonomi e consapevoli, testi di vario genere, utilizzando le diverse tecniche di lettura (esplorativa, estensiva, di studio), in relazione ai diversi scopi per cui si legge. - Produrre testi scritti di diverso tipo, rispondenti alle diverse funzioni, agli scopi comunicativi ed ai destinatari, disponendo di adeguate tecniche compositive e padroneggiando, in qualche caso, anche il registro formale ed i linguaggi specifici. 			
COMPETENZE			
<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Procedere ad una lettura denotativa e connotativa del testo - Collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti il genere letterario di riferimento, le “istituzioni letterarie”, altre opere dello stesso o di altri autori coevi o di altre epoche, altre espressioni artistiche e, più in generale, il contesto storico e culturale - Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità. - Riconoscere in una generale tipologia dei testi, i caratteri specifici del testo letterario. - Conoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l’interpretazione delle opere letterarie. 			
CAPACITÀ			
<p>La classe, divisa in tre fasce, relative al livello di preparazione e alle capacità intrinseche di ognuno dei componenti è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere, comprendere, analizzare ed approfondire i testi proposti, letterari e non. - Contestualizzare i testi letterari - Collegarli con quelli di altri autori - Produrre lavori scritti in cui si evidenziano sia la capacità di analisi che di sintesi - Leggere, comprendere e commentare un articolo di giornale. 			

MODULO 1	
Denominazione	L’età del Positivismo e il Naturalismo Francese
Competenze	<p>Padroneggiare la lingua italiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esprimersi con chiarezza e proprietà a seconda della situazione comunicativa nei vari contesti - possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura (parafrasare, riassumere, esporre, argomentare) atte a produrre testi di vario tipo - dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura - avere cognizione del percorso storico della letteratura italiana dalle origini ai nostri giorni - saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi - possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura (parafrasare, riassumere, esporre, argomentare) atte a produrre testi di vario tipo - leggere, comprendere e interpretare testi letterari
Abilità	Conoscenze

<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i fenomeni letterari con eventi storici - Acquisire termini specifici del linguaggio letterario - Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati 	<ul style="list-style-type: none"> - Contesto culturale, ideologico e linguistico
---	--

MODULO 2	
Denominazione	Giovanni Verga
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: <ul style="list-style-type: none"> - esprimersi con chiarezza e proprietà a seconda della situazione comunicativa nei vari contesti - possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura (parafrasare, riassumere, esporre, argomentare) atte a produrre testi di vario tipo - dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura - avere cognizione del percorso storico della letteratura italiana dalle origini ai nostri giorni - saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi - possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura (parafrasare, riassumere, esporre, argomentare) atte a produrre testi di vario tipo - leggere, comprendere e interpretare testi letterari - saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere (Naturalismo)
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi letterari con i dati biografici del Verga nel contesto storico e culturale di riferimento - Cogliere i caratteri specifici dei generi letterari toccati dall'autore siciliano 	<ul style="list-style-type: none"> - Vita, generi letterari e principali opere. - Significato di "Verismo", "impersonalità", "eclissi dell'autore", "regressione", "straniamento", "ideale dell'ostrica"

MODULO 3	
Denominazione	Il Decadentismo
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: <ul style="list-style-type: none"> - esprimersi con chiarezza e proprietà - dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura - saper leggere, comprendere e interpretare testi letterari
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire termini specifici del linguaggio letterario - Operare confronti tra autori decadenti, naturalisti e veristi - Contestualizzare l'evoluzione della civiltà e della letteratura italiana di fine '800 in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici 	<ul style="list-style-type: none"> - Origine e significato del termine "Decadentismo" - Poetiche dominanti e temi più frequenti - Opere e maggiori esponenti

MODULO 4	
Denominazione	Gabriele D'Annunzio

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi - Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura - Saper analizzare e interpretare testi letterari 	
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di D'Annunzio col contesto storico-politico e culturale riferimento - Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dall'autore 		<ul style="list-style-type: none"> - Biografia, partecipazione alla vita politica e culturale del tempo - Generi letterari praticati, opere più significative "Estetismo", "panismo", "superomismo".

MODULO 5		
Denominazione	Giovanni Pascoli	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà - Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere (Simbolismo francese) - Saper analizzare e interpretare testi letterari 	
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Pascoli col contesto storico-politico e culturale riferimento - Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dall'autore 		<ul style="list-style-type: none"> - Vita, poetica - Temi e soluzioni formali delle raccolte poetiche - Ideologia politica

MODULO 6		
Denominazione	Italo Svevo	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà - Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere - Saper analizzare e interpretare testi letterari 	
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Svevo col contesto storico-politico e culturale di riferimento - Aspetti innovativi 		<ul style="list-style-type: none"> - Vita, formazione culturale e opere - Significato di "inetto" - La "psicanalisi" e Freud

MODULO 7		
Denominazione	Luigi Pirandello	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi - Saper analizzare e interpretare testi letterari 	
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Individuare nei testi le suggestioni provenienti da altri autori italiani e gli aspetti innovativi di Pirandello - Utilizzare termini letterari e tecnici 		<ul style="list-style-type: none"> - Vita, formazione culturale, pensiero ed evoluzione della poetica - Significato di "umorismo", "avvertimento e sentimento" del contrario, "forma e vita"; "teatro nel teatro"

MODULO 8		
Denominazione	Futurismo	

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà - Saper analizzare e interpretare testi letterari - Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i fenomeni letterari, e storico - politici - Acquisire metodi di interpretazione - Riconoscere gli aspetti innovativi del '900 	<ul style="list-style-type: none"> - Figura e opera degli autori italiani - Rinnovamento contenutistico e formale delle loro opere - Elementi e principali movimenti culturali

MODULO 9	
Denominazione	Giuseppe Ungaretti
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà - Saper analizzare e interpretare testi letterari - Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi e la biografia - Riconoscere la posizione del poeta poetica tradizionale - Imparare a dialogare con le opere di un autore 	<ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - Poetica, temi e soluzioni formali

MODULO 10	
Denominazione	Eugenio Montale
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà - Saper analizzare e interpretare testi letterari - Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi col contesto storico - Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari - Operare confronti con altri autori 	<ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - Evoluzione della sua poetica - Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società

MODULO 11	
Denominazione	Neorealismo - Primo Levi
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà - Saper analizzare e interpretare testi letterari - Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi col contesto storico - Operare confronti con altri autori - Utilizzare termini letterari 	<ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - Evoluzione della sua poetica - Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società

MODULO 12	
Denominazione	Neoavanguardia - Alda Merini
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà - Saper analizzare e interpretare testi letterari - Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
Abilità	
Conoscenze	

<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi col contesto storico - Operare confronti con altri autori - Utilizzare termini letterari 	<ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - Evoluzione della sua poetica - Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società
---	---

STRUMENTI E METODI

-
- La metodologia adottata ha certamente dovuto subire dei cambiamenti nella seconda parte dell'anno per via delle modalità di didattica a distanza imposte dalla situazione di emergenza sanitaria nazionale. Sia i docenti che gli alunni hanno dovuto cimentarsi con lezioni ed esercitazioni online con tutte le ricadute positive e negative che tale modalità ha comportato. Innanzitutto l'impossibilità di stabilire un contatto fisico con gli alunni ha fatto sì che i docenti si impegnassero in un lavoro pedagogico inusitato spesso improntato al ripristino delle relazioni sociali più che alla didattica dei contenuti, per ristabilire quel senso di sicurezza che è venuto meno nel periodo più acuto della pandemia. La didattica ha dovuto concentrarsi maggiormente sull'alunno in quanto persona più che utente e il lavoro svolto ha privilegiato un approccio di tipo funzionale- comunicativo, ovvero si è cercato di spiegare agli alunni le ragioni e le funzioni dell'utilizzo di determinati linguaggi settoriali nei vari contesti storico sociali esaminati. Allo stesso tempo si è cercato di suggerire l'applicazione di quelle strutture nella comunicazione quotidiana. L'azione didattica, dunque, è stata finalizzata allo sviluppo delle diverse competenze dell'alunno, da quelle cognitive e disciplinari a quelle metacognitive e trasversali. In particolare si è cercato di rendere l'allievo parte attiva del proprio processo di apprendimento rendendolo consapevole dell'importanza del sapere e del saper fare attraverso l'acquisizione degli strumenti utili per sviluppare la conoscenza e trasmetterla ad altri.
- Come metodologie di insegnamento oltre alla lezione frontale è stato usato il lavoro di gruppo, conversazioni guidate, brainstorming, alternanza tra metodo induttivo e deduttivo ed interventi integrativi di retroazione in itinere.
- Alla fine di ogni modulo è stato prevalentemente usato il metodo della verifica individuale dell'attività svolta. I contenuti letterari sono stati proposti secondo la seguente scansione:
 - inquadramento storico e sociale del periodo;
 - lettura ed analisi di testi degli autori scelti;
 - considerazioni generali sull'autore partendo dalle tematiche emerse dalle opere analizzate;
 - ricostruzione delle caratteristiche letterarie del periodo, derivate soprattutto dagli autori e dai testi esaminati;
 - ricerca dei punti di contatto e differenziazione tra autori dello stesso periodo e tra autori di periodi diversi.
- A queste proposte di lavoro gli alunni hanno risposto con interesse ed impegno complessivamente buono ed hanno consentito un lavoro didattico positivo.
- Durante l'anno scolastico agli studenti più carenti sono stati offerti spazi per il recupero, attraverso interventi in itinere, che hanno dato l'opportunità di rafforzare e consolidare quelle conoscenze e competenze scolastiche ritenute fondamentali.
- Come strumenti di lavoro, oltre al libro di testo, sono state utilizzati giornali, documenti, saggi e fotocopie tratte da altri testi, software e supporti multimediali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione definiti in seno al Collegio Docenti sono riportati nella parte iniziale del Documento del Consiglio di Classe.

VERIFICHE

- La verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati è stata attuata in itinere attraverso osservazioni sistematiche.

- Si è fatto uso anche di brevi e frequenti interrogazioni dal posto e sono stati assegnati esercizi di riflessione e produzione scritta e orale, questionari e test coerenti con il lavoro svolto in classe.
- La valutazione formativa ha mirato ad identificare e rimuovere le difficoltà incontrate dagli alunni e ha avuto la funzione di far progredire ciascuno in relazione alle proprie capacità.
- Per verificare le conoscenze acquisite e la capacità di esporre per iscritto sono state effettuate prove scritte periodiche (un testo argomentativo o l'analisi di un testo) in classe.
- La valutazione sommativa ha tenuto conto dei livelli di partenza, della qualità dell'apprendimento, dell'attenzione, della frequenza, del comportamento, della disponibilità e dell'impegno dell'alunno, del grado di maturità raggiunto, della situazione ambientale e familiare.
- Per la valutazione della prova scritta è tenuto conto dell'aderenza alla traccia, dell'organizzazione del testo, della correttezza ortografica e morfosintattica e della proprietà lessicale.

TESTO DI RIFERIMENTO

La letteratura ieri, oggi, domani. Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria. Paravia

Bitonto, 30 maggio 2020

La Docente
Claudia LISI

Docente	Prof. Giovanni Procacci
Classe	V C /SIA
Materia	Storia

COMPETENZE

- Collocare nel tempo e nello spazio fatti e avvenimenti storici
- Valutare criticamente un fatto o un periodo storico
- Stabilire relazioni tra processi ed eventi storici
- Comprendere ed utilizzare il linguaggio della disciplina
- Interpretare fonti e testi storici

ABILITA'

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici, politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche
- Analizzare e sintetizzare argomenti e fatti storici

CONOSCENZE

- Aspetti caratterizzanti la storia del novecento e il mondo attuale
- Modelli culturali a confronto: Conflitti, scambi e dialogo interculturale
- Eventi principali della storia italiana ed europea
- Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimento agli aspetti demografici, sociali e culturali.

MODULI DI STORIA

MODULO 1	
Denominazione	<p><i>La Belle Epoque</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>La dissoluzione dell'ordine europeo</i>
Competenze	<p><i>Saper utilizzare il linguaggio specifico anche ai fini di produzione di prove scritte secondo le diverse tipologie.</i></p> <p><i>Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologiche ordinate</i></p>
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente</i> ▪ <i>Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico.</i> ▪ <i>Conoscere la terminologia specifica.</i> ▪ <i>Riconoscere, definire e analizzare concetti storici.</i> ▪ <i>Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche.</i> ▪ <i>Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni.</i>

MODULO 2	
Denominazione	<p><i>La Società di massa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Il dibattito politico e sociale: Il socialismo e la II Internazionale. Nazionalismo. Razzismo.</i>
Competenze	<p><i>Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologiche ordinate.</i></p>
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente</i> ▪ <i>Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Riconoscere, definire e analizzare concetti storici.</i> ▪ <i>Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche.</i> ▪ <i>Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni.</i>

MODULO 3					
Denominazione	<p><i>L'età giolittiana tra il 1901 – 1914</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Il doppio volto di Giolitti: nord e sud;</i> ▪ <i>La politica estera di Giolitti: la conquista della Libia.</i> 				
Competenze	<i>Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologiche ordinate.</i>				
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; text-align: center;">Abilità</th> <th style="width: 50%; text-align: center;">Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente</i> ▪ <i>Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche</i> </td> <td style="vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico.</i> ▪ <i>Conoscere la terminologia specifica.</i> ▪ <i>Riconoscere, definire e analizzare concetti storici.</i> ▪ <i>Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche.</i> ▪ <i>Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni.</i> </td> </tr> </tbody> </table>		Abilità	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente</i> ▪ <i>Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico.</i> ▪ <i>Conoscere la terminologia specifica.</i> ▪ <i>Riconoscere, definire e analizzare concetti storici.</i> ▪ <i>Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche.</i> ▪ <i>Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni.</i>
Abilità	Conoscenze				
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente</i> ▪ <i>Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico.</i> ▪ <i>Conoscere la terminologia specifica.</i> ▪ <i>Riconoscere, definire e analizzare concetti storici.</i> ▪ <i>Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche.</i> ▪ <i>Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni.</i> 				

UDA 1: La Prima Guerra Mondiale e i suoi effetti, comprende i mod. 1/5/6/					
Denominazione	<p><i>Mod. 4 La prima guerra mondiale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>L'imperialismo;</i> ▪ <i>Lo scoppio della I guerra mondiale: le cause;</i> ▪ <i>L' Italia in guerra 1915-1918;</i> ▪ <i>La vittoria dell'Italia;</i> ▪ <i>I trattati di pace.</i> 				
Competenze	<p><i>Saper utilizzare materiale cartografico ed iconografico</i></p> <p><i>Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologiche ordinate.</i></p>				
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; text-align: center;">Abilità</th> <th style="width: 50%; text-align: center;">Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente</i> ▪ <i>Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche</i> </td> <td style="vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico.</i> ▪ <i>Conoscere la terminologia specifica.</i> ▪ <i>Riconoscere, definire e analizzare concetti storici.</i> ▪ <i>Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche.</i> ▪ <i>Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni.</i> </td> </tr> </tbody> </table>		Abilità	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente</i> ▪ <i>Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico.</i> ▪ <i>Conoscere la terminologia specifica.</i> ▪ <i>Riconoscere, definire e analizzare concetti storici.</i> ▪ <i>Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche.</i> ▪ <i>Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni.</i>
Abilità	Conoscenze				
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente</i> ▪ <i>Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico.</i> ▪ <i>Conoscere la terminologia specifica.</i> ▪ <i>Riconoscere, definire e analizzare concetti storici.</i> ▪ <i>Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche.</i> ▪ <i>Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni.</i> 				

MODULO 5					
Denominazione	<p><i>I totalitarismi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>L'Impero russo nel XIX secolo;</i> ▪ <i>La rivoluzione bolscevica;</i> ▪ <i>La costruzione dello Stato sovietico e la guerra civile;</i> ▪ <i>La NEP;</i> ▪ <i>Il totalitarismo di Stalin;</i> ▪ <i>La collettivizzazione delle terre;</i> ▪ <i>Lo stalinismo.</i> 				
Competenze	<p><i>Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza.</i></p> <p><i>Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici anche utilizzando semplici fonti storiche e brevi letture storiografiche.</i></p> <p><i>Saper organizzare e valutare i risultati di una ricerca argomentativa.</i></p>				
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Abilità</th> <th>Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente</i> ▪ <i>Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche</i> </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico.</i> ▪ <i>Conoscere la terminologia specifica.</i> ▪ <i>Riconoscere, definire e analizzare concetti storici.</i> ▪ <i>Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche.</i> ▪ <i>Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni.</i> </td> </tr> </tbody> </table>		Abilità	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente</i> ▪ <i>Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico.</i> ▪ <i>Conoscere la terminologia specifica.</i> ▪ <i>Riconoscere, definire e analizzare concetti storici.</i> ▪ <i>Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche.</i> ▪ <i>Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni.</i>
Abilità	Conoscenze				
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente</i> ▪ <i>Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico.</i> ▪ <i>Conoscere la terminologia specifica.</i> ▪ <i>Riconoscere, definire e analizzare concetti storici.</i> ▪ <i>Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche.</i> ▪ <i>Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni.</i> 				

MODULO 6					
Denominazione	<p><i>L'Italia tra le due guerre: Il fascismo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>L'Italia dal biennio russo all'avvento del fascismo: 1919-1920, due anni difficili;</i> ▪ <i>La crisi dello stato liberale;</i> ▪ <i>La nascita del PNF;</i> ▪ <i>L'affermazione del fascismo;</i> ▪ <i>I Patti Lateranensi.</i> 				
Competenze	<p><i>Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza.</i></p> <p><i>Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici anche utilizzando semplici fonti storiche e brevi letture storiografiche.</i></p> <p><i>Saper organizzare e valutare i risultati di una ricerca argomentativa.</i></p>				
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Abilità</th> <th>Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente</i> ▪ <i>Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche</i> </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico.</i> ▪ <i>Conoscere la terminologia specifica.</i> ▪ <i>Riconoscere, definire e analizzare concetti storici.</i> ▪ <i>Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche.</i> ▪ <i>Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni.</i> </td> </tr> </tbody> </table>		Abilità	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente</i> ▪ <i>Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico.</i> ▪ <i>Conoscere la terminologia specifica.</i> ▪ <i>Riconoscere, definire e analizzare concetti storici.</i> ▪ <i>Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche.</i> ▪ <i>Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni.</i>
Abilità	Conoscenze				
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente</i> ▪ <i>Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico.</i> ▪ <i>Conoscere la terminologia specifica.</i> ▪ <i>Riconoscere, definire e analizzare concetti storici.</i> ▪ <i>Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche.</i> ▪ <i>Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni.</i> 				

MODULO 7	
Denominazione	<p><i>Il New Deal: un esempio di intervento dello Stato nell'economia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>STATI UNITI: Lo sviluppo economico tra le due guerre;</i> ▪ <i>Il Big Crash: La crisi economica del 1929;</i> ▪ <i>Roosevelt e il New Deal.</i>
Competenze	<p><i>Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza.</i></p> <p><i>Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici anche utilizzando semplici fonti storiche e brevi letture storiografiche.</i></p> <p><i>Saper organizzare e valutare i risultati di una ricerca argomentativa.</i></p>
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente</i> ▪ <i>Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico.</i> ▪ <i>Conoscere la terminologia specifica.</i> ▪ <i>Riconoscere, definire e analizzare concetti storici.</i> ▪ <i>Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche.</i> ▪ <i>Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni.</i>

MODULO 8	
Denominazione	<p><i>La Germania tra le due guerre: il nazismo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>La Repubblica di Weimar</i> ▪ <i>La fine della Repubblica di Weimar</i> ▪ <i>IL NAZISMO</i> ▪ <i>Il Terzo Reich.</i> ▪ <i>Il Concordato;</i> ▪ <i>La persecuzione degli ebrei.</i>
Competenze	<p><i>Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza.</i></p> <p><i>Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici anche utilizzando semplici fonti storiche e brevi letture storiografiche.</i></p> <p><i>Saper organizzare e valutare i risultati di una ricerca argomentativa.</i></p>
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente</i> ▪ <i>Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico.</i> ▪ <i>Conoscere la terminologia specifica.</i> ▪ <i>Riconoscere, definire e analizzare concetti storici.</i> ▪ <i>Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche.</i> ▪ <i>Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni.</i>

MODULO 9	
Denominazione	<p><i>La seconda guerra mondiale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>La vigilia della seconda guerra mondiale;</i> ▪ <i>Il Patto d'acciaio;</i> ▪ <i>1939- '40: La guerra lampo;</i> ▪ <i>Il crollo della Francia;</i> ▪ <i>Il dominio nazista in Europa;</i> ▪ <i>Lo sterminio degli ebrei: "1942 - la soluzione finale";</i> ▪ <i>"1942-'43: la svolta";</i> ▪ <i>1944-'45: La vittoria degli Alleati;</i> ▪ <i>Gli accordi di pace;</i> ▪ <i>La Resistenza in Italia 1943- 1945.</i>
Competenze	<p><i>Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza.</i></p> <p><i>Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici anche utilizzando semplici fonti storiche e brevi letture storiografiche.</i></p> <p><i>Saper organizzare e valutare i risultati di una ricerca argomentativa.</i></p>
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente</i> ▪ <i>Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico.</i> ▪ <i>Conoscere la terminologia specifica.</i> ▪ <i>Riconoscere, definire e analizzare concetti storici.</i> ▪ <i>Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche.</i> ▪ <i>Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni.</i>

MODULO 10	
Denominazione	<i>Il mondo si divide in due "blocchi".</i>
Competenze	<p><i>Comprendere i motivi alla base della guerra fredda.</i></p> <p><i>Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico</i></p>
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Padroneggiare la terminologia storica.</i> ▪ <i>Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici.</i> ▪ <i>Saper ricostruire i cambiamenti economici sociali e politici.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Conoscere il contenuto dei trattati di pace.</i> ▪ <i>Conoscere la nascita dell'ONU e il piano Marshall.</i> ▪ <i>Conoscere la nascita della NATO e del patto di Varsavia</i>

STRUMENTI E METODI

Come strumenti di lavoro oltre al libro di testo sono state utilizzate giornali, documenti, saggi e fotocopie tratte da altri testi ecc..

Come metodologie di insegnamento oltre alla lezione frontale è stato usato il lavoro di gruppo, conversazioni guidate, brainstorming, alternanza tra metodo induttivo e deduttivo ed interventi integrativi di retroazione in itinere.

Alla fine di ogni modulo è stato prevalentemente usato il metodo della verifica individuale dell'attività svolta. I contenuti letterari sono stati proposti secondo la seguente scansione:

- inquadramento storico e sociale del periodo;
- lettura ed analisi di documenti;
- considerazioni generali sugli eventi analizzati;
- ricostruzione delle caratteristiche politiche, sociali, economiche e letterarie del periodo esaminato;
- ricerca dei punti di contatto e differenziazione tra i diversi Stati nello stesso periodo.

A queste proposte di lavoro gli alunni hanno risposto con interesse ed impegno complessivamente buono ed hanno consentito un lavoro didattico positivo

Durante l'anno scolastico agli studenti più carenti sono stati offerti spazi per il **recupero**, attraverso interventi in itinere, che hanno dato, ad un discreto numero di corsisti, l'opportunità di rafforzare e consolidare quelle conoscenze e competenze scolastiche ritenute fondamentali.

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto, oltre che dei contenuti acquisiti, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno e dell'interesse mostrato anche dei livelli di competenze raggiunti da ogni discente.

Gli strumenti di verifica sono stati: interrogazioni, i questionari, discussioni per accertare l'autonomia di giudizio e la capacità critica

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati: la lezione frontale, il libro di testo, fotocopie, schede di sintesi

TESTI DI RIFERIMENTO

M. Palazzo – M. Bergese – A. Rossi

Storia Magazine

La Scuola, Voll. 3A 3B

Bitonto, 30 maggio 2020

Il Docente

Prof. Giovanni Procacci

Docente	Prof.ssa Casalena Daniela
Classe	V C /SIA
Materia	Inglese

COMPETENZE

- Fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati
- Scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto
- Riassumere le informazioni principali di un testo
- Effettuare comparazioni

ABILITA'

- Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali in base alle costanti che le caratterizzano.
- Esprimere e argomentare con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti generali, lo studio o il lavoro.
- Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi.
- Comprendere idee e principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi inerenti l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo.
- Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo. Utilizzare il lessico di settore.
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro.
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

CONOSCENZE

- Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico professionali.
- Strategie di esposizione orale e di interazione in contesti di studio e di lavoro.
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. Lessico di settore, varietà di registro e di contesto. Aspetti socioculturali della lingua inglese e di linguaggio settoriale.
- Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

UDA

UDA	N. 1	TITOLO	Marketing
Competenze attese a livello di UDA			
Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1-B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). COMPETENZE SPECIFICHE <ul style="list-style-type: none"> ▪ fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati ▪ scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto ▪ riassumere le informazioni principali di un testo ▪ effettuare comparazioni 			
Contenuti	Abilità	Conoscenze	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Marketing ▪ Marketing mix ▪ Market research ▪ E-Commerce 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ nozioni fondamentali riguardanti i concetti legati al marketing; ▪ comparazioni tra UK e Italia; ▪ lessico relativo al marketing 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti legati al marketing; ▪ potenziamento delle abilità orali e scritte; ▪ potenziamento del lessico commerciale; ▪ esprimere opinioni personali e confronti tra UK, Usa e Italia 	

UDA	N. 2	TITOLO	Globalization
Competenze attese a livello di UDA			
Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1-B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). COMPETENZE SPECIFICHE <ul style="list-style-type: none"> ▪ fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati ▪ scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto ▪ riassumere le informazioni principali di un testo ▪ effettuare comparazioni 			
Contenuti	Abilità	Conoscenze	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ The global world 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ nozioni fondamentali riguardanti i concetti legati alla globalizzazione; ▪ comparazioni tra UK e Italia; ▪ lessico relativo alla globalizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti legati alla globalizzazione; ▪ potenziamento delle abilità orali e scritte; ▪ potenziamento del lessico commerciale; ▪ esprimere opinioni personali e confronti tra UK, Usa e Italia 	

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	Networking
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ▪ fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati ▪ scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto ▪ riassumere le informazioni principali di un testo ▪ effettuare comparazioni
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali in base alle costanti che le caratterizzano. Esprimere e argomentare con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti generali, lo studio o il lavoro. ▪ Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. Comprendere idee e principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi inerenti l'attualità, il lavoro, o il settore di indirizzo. ▪ Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo. Utilizzare il lessico di settore. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico professionali. ▪ Strategie di esposizione orale e di interazione in contesti di studio e di lavoro. ▪ Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. ▪ Lessico di settore, varietà di registro e di contesto. ▪ Aspetti socioculturali della lingua inglese e di linguaggio settoriale. ▪ Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici. <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Types of area networks (Lan-Wan-Man)

MODULO 2	
Denominazione	The World of Banking
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ▪ fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati ▪ scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto ▪ riassumere le informazioni principali di un testo ▪ effettuare comparazioni
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali in base alle costanti che le caratterizzano. Esprimere e argomentare con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti generali, lo studio o il lavoro. ▪ Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. Comprendere idee e principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi inerenti le banche. ▪ Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo. Utilizzare il lessico di settore. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico professionali. ▪ Strategie di esposizione orale e di interazione in contesti di studio e di lavoro. ▪ Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. ▪ Lessico di settore, varietà di registro e di contesto. <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Banking and Financial Services: The Bank of England, Banking services for businesses, Online Banking, The Wall Street Crash.
MODULO 3	
Denominazione	The 20th century and the new millenium
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ▪ fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati ▪ scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto ▪ riassumere le informazioni principali di un testo ▪ effettuare comparazioni
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere testi e produrre sintesi per esprimere in modo chiaro e semplice i fatti storici; riassumere in modo coerente e coeso gli eventi storico sociali del periodo analizzato. ▪ Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale. ▪ Saper effettuare collegamenti interdisciplinari. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali. ▪ Strategie di esposizione orale e di interazione. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali. Lessico pertinente al contesto. ▪ Aspetti letterari e culturali della lingua inglese. <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ The Wall Street Crash – New Deal, The Second World War, The Holocaust, The Great Depression

MODULO 4	
Denominazione	Programming language: A special language: JAVA; Cloud Computing
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ▪ fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati ▪ scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto ▪ riassumere le informazioni principali di un testo ▪ effettuare comparazioni
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fare acquisire le competenze necessarie per leggere e comprendere testi che presentano termini, espressioni, struttura sintattiche e modalità discorsive specifiche del linguaggio tecnologico settoriale; ▪ migliorare le capacità di ricezione e produzione orale e scritta; ▪ arricchire il patrimonio lessicale; stimolare interesse partecipazione attiva degli studenti dando spazio alla loro esperienza personale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico professionali. ▪ Strategie di esposizione orale e di interazione in contesti di studio e di lavoro. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. Lessico di settore, varietà di registro e di contesto. Aspetti socioculturali della lingua inglese e di linguaggio settoriale. Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici. <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ JAVA; Cloud Computing
MODULO 5	
Denominazione	The Information Superhighway: the Internet
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ▪ fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati ▪ scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto ▪ riassumere le informazioni principali di un testo ▪ effettuare comparazioni
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere l'importanza della architettura logica di una rete di calcolatori al fine di facilitare le comunicazioni tra computers. ▪ Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo. ▪ Utilizzare il lessico di settore. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro. ▪ Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali. ▪ Strategie di esposizione orale e di interazione in contesti di studio e di lavoro. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. Collegamento dei contenuti con la realtà attuale in corso. <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ The Internet and its core; communication using the Internet (blog – news letter – instant messaging – video calling, Social Networks, Snapchat, Instagram, LinkedIn, Facebook, Twitter, Skype).

MODULO 6	
Denominazione	Finding the right career path.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ▪ fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati ▪ scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto ▪ riassumere le informazioni principali di un testo ▪ effettuare comparazioni
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fare acquisire le competenze necessarie per affrontare le innovazioni nel settore informatico ▪ Migliorare le capacità di ricezione e produzione orale e scritta ▪ Arricchire il patrimonio lessicale ▪ Essere pronti alle sfide per essere competitivi nel mondo del lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali. ▪ Strategie di esposizione orale e di interazione in contesti di studio e di lavoro. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. Collegamento dei contenuti con la realtà attuale in corso. <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ On line Jobs ▪ IT in our lives ▪ ICT in commerce and at work

VALUTAZIONE

La valutazione, con cadenza quadrimestrale, è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte e orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina
- Approfondimento autonomo

STRUMENTI E METODI

<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Libri di testo <input type="checkbox"/> Biblioteca scolastica <input type="checkbox"/> Fotocopie <input type="checkbox"/> Audiovisivi <input type="checkbox"/> Materiale multimediale <input type="checkbox"/> Cartelloni <input type="checkbox"/> Carta da lucido 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lavagna <input type="checkbox"/> Lavagna luminosa <input type="checkbox"/> Laboratori <input type="checkbox"/> Elaboratore <input type="checkbox"/> Piattaforma google classroom <input type="checkbox"/> Piattaforma google meet
---	---

TESTI DI RIFERIMENTO

B on The Net – Zani - Ferrante – Minerva Scuola
 Down To Business Ierace – Grisdale ed. Loescher
 TotallyConnected – MatassiMenchetti - Clitt

Bitonto, 30 maggio 2020

La Docente
 Prof.ssa Casalena Daniela

Docente	Prof.ssa Colasuonno Elisa
Classe	V C /SIA
Materia	Economia Aziendale

COMPETENZE

Alla fine dell'anno scolastico, in relazione ai loro ritmi di apprendimento, alle capacità individuali, nonché all'impegno profuso, hanno acquisito in modo diverso le seguenti competenze:

- sanno individuare gli aspetti gestionali che caratterizzano le imprese industriali;
- sanno interpretare, attraverso la lettura dei casi aziendali, le strategie attuate dalle imprese industriali;
- sanno applicare le conoscenze amministrativo-contabili alla tenuta della contabilità generale e alla tenuta della contabilità gestionale;
- sanno redigere e interpretare situazioni contabili
- sanno redigere le scritture in P.D. relative alle operazioni di acquisizione dei beni strumentali, analizzare gli effetti economici e finanziarie delle varie modalità della loro acquisizione e sulle operazioni di manutenzione, riparazione, ammodernamento e ampliamento;
- sanno individuare le funzioni del bilancio d'esercizio;
- sanno redigere il bilancio d'esercizio e dei documenti che lo compongono;
- sanno interpretare la realtà economica finanziaria e patrimoniale rappresentata nel bilancio d'esercizio attraverso il calcolo di margini e indici.

ABILITA'

- Sulla base delle competenze acquisite, gli alunni sanno predisporre un bilancio d'esercizio, interpretare la realtà patrimoniale, finanziaria ed economica di un'azienda attraverso l'analisi di margini ed indici.

CONOSCENZE

Nello sviluppare il programma si è tenuto conto delle indicazioni ministeriali cercando però sempre l'aderenza alla realtà economica ed alla più recente normativa giuridica e fiscale. Sono stati tralasciati gli argomenti inutili, superati o non conformi alle esigenze odierne per far spazio agli aspetti più pratici ed interessanti dei vari argomenti. Molta importanza è stata data anche al linguaggio scientifico ritenendolo condizione fondamentale per l'apprendimento. In funzione di tutto ciò, si è preferito trattare gli argomenti in più fasi, in modo da approfondire gli argomenti che presentavano maggiore interesse. Nella prima fase sono state trattate problematiche connesse alle aziende industriali, la loro organizzazione, la contabilità analitico - gestionale e la pianificazione e programmazione come strumento di controllo gestionale. Nella seconda fase, invece, è stato trattato il bilancio d'esercizio. A quest'ultimo argomento è stata data particolare importanza soprattutto in funzione dell'importanza che oggi riveste questo documento come strumento informativo, sia per gli operatori interni all'azienda che per i terzi che direttamente o indirettamente hanno degli interessi collegati con l'impresa. Pertanto, dopo aver trattato il bilancio nella sua nuova struttura, sono state esaminate le rielaborazioni possibili, nonché l'analisi per indici e per flussi.

Nella programmazione sono state individuate le seguenti conoscenze:

- conoscere le caratteristiche delle imprese industriali, la sua organizzazione ed il processo gestionale;
- conoscere le problematiche connesse alla contabilità gestionale ed alla contabilità generale delle imprese industriali;
- conoscere le funzioni del bilancio d'esercizio e dei bilanci straordinari;
- conoscere le modalità di redazione del bilancio d'esercizio e dei documenti che lo compongono;
- saper interpretare la realtà economica finanziaria e patrimoniale rappresentata nel bilancio d'esercizio attraverso il calcolo di margini e indici.

MODULO 1	
Denominazione	Comunicazione economico-finanziario e socio-ambientale.
Competenze	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella relazione e revisione. ▪ Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci. ▪ Analisi di bilancio per indici e per flussi.
MODULO 2	
Denominazione	La contabilità gestionale.
Competenze	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione.
MODULO 3	
Denominazione	Fiscalità d'impresa.
Competenze	Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interpretare la normativa fiscale e predisporre i calcoli necessari per la determinazione del reddito fiscale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa.
MODULO 4	
Denominazione	Strategie, Pianificazione e programmazione aziendale.
Competenze	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo. <input type="checkbox"/> Costruire il sistema di budget, comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione.

VALUTAZIONE

Nella valutazione degli alunni in itinere e finale, si è tenuto conto:

- dei livelli di partenza e quindi del percorso compiuto dalla classe e dai singoli studenti;
- del raggiungimento degli obiettivi prefissati con i livelli di valutazione

La valutazione, per quanto riguarda la didattica frontale, è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte e orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina
- Approfondimento autonomo

Per quanto concerne la valutazione nella DaD, si è tenuto conto della puntualità nelle consegne in piattaforma dei compiti assegnati, dell'interesse e partecipazione attiva durante le video lezioni.

STRUMENTI E METODI

I vari argomenti del programma sono stati svolti facendo ricorso a diverse metodologie per sviluppare negli studenti abilità e competenze diverse in funzione degli obiettivi fissati. Gli argomenti sono stati trattati partendo sempre da un caso aziendale in modo da facilitare un'impostazione interattiva delle lezioni, avvicinando l'insegnamento scolastico alla realtà delle imprese evitando un apprendimento meccanicistico e frammentario. Non sono mancati, tuttavia:

- lezioni frontali nei momenti introduttivi e di raccordo tra le varie unità didattiche;
- la scoperta guidata per sviluppare la creatività;
- problem solving per sviluppare le capacità logiche;
- esercitazioni individuali guidate dal docente ed esercitazioni di gruppo allo scopo di consolidare le conoscenze acquisite.

Durante il periodo della DAD, l'attività è stata svolta prevalentemente con video-lezioni su Google Meet e con la piattaforma Google classroom. Le verifiche e conseguenti valutazioni svolte con interrogazioni individuali, o interventi brevi o discussioni guidate con riflessioni personali.

MATERIALI E STRUMENTI

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input checked="" type="checkbox"/> Lavagna
<input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie	<input checked="" type="checkbox"/> Lavagna luminosa
<input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi	<input checked="" type="checkbox"/> Laboratori
<input checked="" type="checkbox"/> Materiale multimediale	<input checked="" type="checkbox"/> Elaboratore

TESTI DI RIFERIMENTO

Titolo: Entriamo in Azienda

oggi 3

Casa Editrice: Tramontana

Autori: Astolfi, Barale Ricci

Bitonto, 30 maggio 2020

Il Docente

Prof.ssa Colasuonno Elisa

- Conoscere e comprendere i caratteri dei beni e dei servizi
- Conoscere e comprendere le differenze e le connessioni fra l'attività economica della P.A. e quella del mercato
- Conoscere e comprendere gli effetti della Spesa Pubblica sulla domanda globale
- Conoscere e comprendere la manovra della spesa ai fini dello sviluppo, della redistribuzione e della stabilizzazione del reddito nazionale
- Conoscere la funzione dell'imposta e i principi fondamentali dell'imposizione
- Conoscere e comprendere gli effetti delle singole imposte sul comportamento economico del contribuente
- Conoscere le funzioni del Bilancio sotto il profilo politico, giuridico - amministrativo ed economico
- Conoscere i principi, i caratteri e la struttura del Bilancio
- Conoscere i beni dello Stato e l'attività imprenditoriale pubblica
- Conoscere le caratteristiche delle imposte dirette
- Conoscere i meccanismi che assicurano la progressività dell'imposta

MODULO 1

Denominazione	<p style="text-align: center;">LA FINANZA PUBBLICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'attività finanziaria pubblica, nozioni e caratteri • Teorie sul ruolo dello Stato in economia. • Dalla finanza funzionale al neoliberismo • Obiettivi e strumenti della politica finanziaria
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli del ruolo del settore pubblico nel sistema economico, della sua struttura e delle sue funzioni. • Saper porre a confronto il settore pubblico e quello privato • Saper riconoscere e confrontare le idee di fondo delle principali teorie sulla natura dell'attività finanziaria.
Abilità	Conoscenze
<p>*Saper descrivere gli scopi e gli strumenti dell'attività finanziaria pubblica.</p> <p>*Saper collocare nel tempo l'evoluzione delle principali teorie finanziarie.</p> <p>*Essere in grado di discutere il</p>	<ul style="list-style-type: none"> • • Le funzioni attraverso cui si articola l'attività finanziaria pubblica. • L'organizzazione del settore pubblico. • Le situazioni che richiedono l'intervento dello Stato.

MODULO 2

Denominazione	<p style="text-align: center;">LA SPESA PUBBLICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Classificazioni e Caratteri della spesa pubblica.. • La spesa previdenziale e assistenziale sue criticità • Il sistema delle imprese pubbliche: cenni
----------------------	---

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • *Individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica, in relazione alle principali correnti di pensiero. • *Descrivere la configurazione assunta dall'intervento dello Stato e riconoscere i principali strumenti che lo caratterizzano in Italia. • Valutare gli aspetti positivi e i rischi delle politiche di
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • *Analizzare dati statistici sull'evoluzione della spesa pubblica. • *Individuare i costi e i benefici di un progetto di spesa pubblica. • *Valutare le ragioni della tendenza attuale al ridimensionamento della spesa 	<ul style="list-style-type: none"> • *Le classificazione della spesa pubblica. • *Le cause della crescita della spesa pubblica. • *Le posizioni teoriche relative al ruolo e all'entità dell'intervento pubblico. • *L'evoluzione e la struttura della spesa pubblica in Italia.
MODULO 3	
Denominazione	<p style="text-align: center;">LA POLITICA DELL'ENTRATA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le forme di entrata. • Entrate originarie e derivate • L'imposta e sue classificazioni. • L'imposta straordinaria e debito pubblico. • La distribuzione del carico tributario (principi giuridici dell'imposta). • L'applicazione delle imposte : I principi amministrativi dell'imposizione e il procedimento applicativo dell'imposta
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le tipologie di entrate pubbliche e distinguerne la natura e le caratteristiche. • Analizzare i diversi tipi di imposte anche alla luce dei principi costituzionali cui si deve ispirare il sistema tributario. • Valutare in che misura i diversi tipi di imposta sono in grado di realizzare il principio di equità
Abilità	Conoscenze
<p>*Analizzare dati statistici relativi alle entrate pubbliche italiane.</p> <p>*Classificare i principali tipi di imposta.</p> <p>*Spiegare le diverse tecniche di applicazione dell'imposta.</p>	<p>*La natura e i caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed extratributarie-</p> <p>*I criteri di classificazione delle imposte e le forme del prelievo fiscale.</p> <p>*I principi giuridici dell'imposizione tributaria</p>
MODULO 4	

Denominazione	EFFETTI ECONOMICI DELL'IMPOSIZIONE FISCALE <ul style="list-style-type: none"> • Effetti macroeconomici e microeconomici dell'imposizione
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare la traslazione dell'imposta nelle diverse forme di mercato. • Riconoscere i possibili comportamenti di un contribuente colpito da imposta e le conseguenze che ne derivano.
Abilità	Conoscenze
-Saper cogliere le differenze tra i principi di ripartizione del carico tributario. -Individuare gli effetti del prelievo fiscale nelle varie forme di mercato. -Rilevare gli effetti macroeconomici e microeconomici delle imposte	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di traslazione nelle diverse forme di mercato. • Evasione, elusione, elisione e rimozione.
MODULO 5	
MODULO 5	IL BILANCIO DELLO STATO <ul style="list-style-type: none"> • Il Bilancio dello Stato. • Art. 81 della Costituzione • Il DEF • Tipi e principi del Bilancio. • Teorie sul Bilancio. • Struttura del Bilancio. • Il semestre europeo e il ciclo della programmazione economica-finanziari • Debito Pubblico
Denominazione	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • *Analizzare la procedura di formazione, approvazione, controllo del Bilancio Pubblico italiano e individuare le modalità di definizione delle manovre finanziarie. • *Spiegare l'evoluzione e gli effetti del Debito Pubblico italiano, nonché le misure idonee ad alleggerirne il peso.
Abilità	
*Distinguere le diverse tipologie di Bilancio. *Individuare gli obblighi e le scadenze relativi alle diverse fasi del processo di Bilancio (anche con riferimento ai vincoli dell'U.E.). *Saper spiegare gli effetti economici del finanziamento attraverso il Debito.	

BITONTO 30 maggio 2020

FIRMA
Prof.ssa Patrizia Calvone

Docente	Prof.ssa Annalaura Rainò
Classe	V C /SIA
Materia	Informatica

COMPETENZE

- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali
- Documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Riconoscere l'importanza dei sistemi automatizzati nei processi aziendali.

ABILITA'

- Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi
- Riconoscere modelli relativi all'integrazione dei processi aziendali (ERP)
- Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati
- Utilizzare le funzionalità di Internet e valutarne gli sviluppi

CONOSCENZE

- Reti per l'azienda e per la pubblica amministrazione
- Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali
- Tecniche di sviluppo di progetti per l'integrazione dei processi aziendali
- Sicurezza informatica. Tutela della privacy, della proprietà intellettuale e reati informatici

MODULO 1	
Denominazione	Progetto la mia rete
Competenze	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
Abilità	Conoscenze
Pubblicare su Internet pagine web	Reti per l'azienda e per la pubblica amministrazione
Unità di Apprendimento 1	
Denominazione	Pagine dinamiche
Competenze	Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
Abilità	Conoscenze
Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi.	Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali.
Unità di Apprendimento 2	
Denominazione	Casi aziendali
Competenze	Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
Abilità	Conoscenze
Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi.	Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali.
MODULO 2	
Denominazione	Integrazione dei processi aziendali
Competenze	Riconoscere l'importanza dei sistemi automatizzati dei processi aziendali
Abilità	Conoscenze
Riconoscere modelli relativi all'integrazione dei processi aziendali (ERP)	Tecniche di sviluppo di progetti per l'integrazione dei processi aziendali.
MODULO 3	
Denominazione	Sicuro in rete
Competenze	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
Abilità	Conoscenze
Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati. Utilizzare le funzionalità di Internet e valutarne gli sviluppi.	Sicurezza informatica. Tutela della privacy, della proprietà intellettuale e reati informatici.

VALUTAZIONE

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO VITALE GIORDANO
C.F. 93062840728 C.M. BATD220004

57

AOO_UFF_PROT - PROTOCOLLO GENERALE

Prot. 0002113/E del 30/05/2020 11:56:45 Normativa e disposizioni attuative

Il processo di valutazione, teso a verificare l'impegno e la partecipazione, l'acquisizione di conoscenze e loro elaborazione, la capacità di sintesi, le abilità linguistiche - tecniche, si è articolato nelle seguenti fasi:

- 1) VALUTAZIONE FORMATIVA, a verifica dell'efficacia dell'azione didattica con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche:
 - Scritte, somministrate con difficoltà graduate in modo da consentire una valutazione dei diversi livelli di apprendimento, agevolando l'autovalutazione;
 - Orali, tendenti a valutare le capacità di ragionamento logico e coerente, i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione
 - Pratiche, tendenti a valutare la capacità di portare a termine i lavori.
- 2) VALUTAZIONE SOMMATIVA, relativa ai livelli di abilità e competenze degli allievi previsti a conclusione di ogni modulo e dell'anno scolastico.

Dal 5 marzo con l'avvio della DAD la valutazione è stata effettuata tenendo conto della partecipazione attiva alle lezioni a distanza, della puntualità ed accuratezza delle consegne effettuate sulla piattaforma CLASSROOM e delle interrogazioni orali in videoconferenza.

Pertanto sono stati valutati il grado degli atteggiamenti (attenzione, interesse, impegno, partecipazione, collaborazione), il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di competenze e il grado di acquisizione degli specifici contenuti e delle abilità disciplinari.

Il livello di sufficienza è stato determinato dall'acquisizione di capacità di progettazione delle procedure in termini di interpretazione corretta del problema, chiarezza della esposizione dei requisiti, individuazione delle strutture dati idonee alla risoluzione del problema ed infine, dall'acquisizione dei concetti fondamentali relativi alla condivisione e all'accesso alle risorse di un sistema di calcolo anche per via telematica.

STRUMENTI E METODI

Per quanto concerne gli strumenti fino al 4 marzo 2020 sono stati utilizzati il laboratorio con postazioni in rete locale e con accesso a Internet e i libri di testo. Inoltre è stato utilizzato l'account di hosting su Altervista per realizzare e testare le pagine dinamiche. Per quanto riguarda i metodi è stata utilizzata la lezione frontale, per introdurre i fondamenti teorici della disciplina e poi rendere gli studenti autonomi nella ricerca e nella gestione delle fonti, nella sintetizzazione mediante appunti, nell'organizzazione del materiale, nell'autoverifica. Inoltre sono state organizzate le attività di gruppo variamente strutturate e diversificate negli scopi, come ad esempio per l'approfondimento, il recupero ed il sostegno. La lezione partecipata è stata usata per stimolare un totale coinvolgimento della classe nella ricerca di soluzioni e nell'analisi, indipendentemente dalla preparazione dei singoli allievi. Infine si è fatto spesso ricorso allo studio di caso per sviluppare la capacità di costruire modelli ed evitare un apprendimento meccanicistico. Le esercitazioni in laboratorio hanno avuto lo scopo di applicare consapevolmente le tecniche e le conoscenze acquisite e sviluppare capacità di risoluzione dei problemi. A partire dal 5 marzo l'aula e il laboratorio sono stati sostituiti dalle videoconferenze con la piattaforma Google Meet. Le lezioni si sono svolte sempre in modo partecipato e l'attività laboratoriale, in mancanza di dispositivi individuali per alcuni alunni, è stata svolta affrontando casi di studio in maniera collaborativa, partendo dall'analisi del caso aziendale e implementando la soluzione software sia del database che delle pagine web.

TESTI DI RIFERIMENTO

- ✓ PRO.SIA INFORMATICA e PROCESSI AZIENDALI
Autori: Agostino Lorenzi – Enrico Cavalli ed. ATLAS

Bitonto, 30 maggio 2020

La Docente
Prof.ssa Annalaura Rainò

Docente	Prof.ssa Gadaleta Filomena
Classe	V C /SIA
Materia	Matematica

COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative • Saper costruire e risolvere il modello matematico di un problema di scelta economica • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni • Saper applicare i principali concetti della matematica finanziaria • Riconoscere il valore strumentale della matematica per lo studio di altre scienze e lo sviluppo tecnologico 	
ABILITA'	
<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere e rappresentare grafici di funzione con il metodo analitico • Rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite • Valutare la congruenza dei risultati con i dati e le informazioni iniziali • Capacità di applicare i modelli matematici noti a situazioni aziendali concrete • Saper determinare le situazioni di massimo utile o di minimo costo per un'azienda. 	
CONOSCENZE	
<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di geometria analitica. • Ricerca Operativa. • Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati (una variabile) • Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti 	

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	Funzioni a due variabili. Campo di definizione, limiti e continuità di una funzione di due variabili
Competenze	Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper determinare e rappresentare graficamente dominio e il codominio. ▪ Saper analizzare una funzione mediante le linee di livello. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Disequazione a due incognite lineari e non lineari ▪ Sistemi di disequazione in due incognite. ▪ Funzioni a due variabili.

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elementi di topologia – dominio, codominio e rappresentazione grafica. ▪ Continuità di una funzione. ▪ Grafico di una funzione a due variabili ▪ Curve di livello.
MODULO 2	
Denominazione	Derivate parziali, massimi e minimi relativi di una funzione in una e due variabili
Competenze	Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere il concetto di max e minimo, saper determinare massimi e minimi liberi e vincolati ▪ Saper calcolare il max e min assoluto di una funzione in un insieme. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Derivate parziali. ▪ Significato geometrico della derivata parziale. ▪ Max e min relativi ▪ Max e min liberi, vincolati. ▪ Max e min assoluti in un insieme.
MODULO 3	
Denominazione	Applicazioni dell'analisi all'economia
Competenze	Mediante modelli matematici appropriati, trovare risposte scientifiche ai problemi di ottimizzazione
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper trovare funzioni marginali ▪ Saper trovare il max profitto in vari mercati ▪ Saper determinare la massima utilità con vincolo di bilancio 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Funzioni marginali, elasticità parziale, ricerca del max profitto di una impresa e della massima utilità del consumatore con il vincolo di bilancio
MODULO 4	
Denominazione	Ricerca operative – Problemi di scelta in condizioni di certezza.
Competenze	Saper prendere decisioni
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper costruire un modello matematico di un problema di scelta economica. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scopi e metodi della R.O., modelli matematici, problemi di decisione in condizioni di certezza con effetti immediati ▪ Problema delle scorte ▪ Scelta tra più alternative.
MODULO 5	
Denominazione	Ricerca operative – Problemi di scelta in condizioni di incertezza
Competenze	Saper prendere decisioni
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper costruire un modello matematico di un problema di scelta economica. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scopi e metodi della R.O., modelli matematici, problemi di decisione in condizioni di incertezza con immediati e differiti. ▪ Criteri per operare scelte in condizioni di incertezza. ▪ Variabili casuali e distribuzione di probabilità ▪ Criterio del valor medio ▪ Criterio dell'attualizzazione (investimenti finanziari ed industriali)

VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione, le varie prove sono state modulate secondo esercizi o quesiti a difficoltà variabile ai quali sono stati associati una o più unità di punteggio; la somma dei punteggi parziali

ha costituito il voto conseguito. La somma dei punteggi relativi agli esercizi ed ai quesiti tesi all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi minimi ha corrisposto alla sufficienza. Cimentandosi nella risoluzione di questioni più complesse è stato possibile raggiungere livelli superiori alla sufficienza. La griglia di valutazione utilizzata è conforme a quanto concordato nel dipartimento di matematica ed in linea con quanto inserito nel PTOF.

STRUMENTI E METODI

I principali strumenti di lavoro utilizzati fino alla prima settimana di marzo, sono stati dispense e fotocopie fornite agli studenti, integrazioni del libro di testo ed indispensabili sia per il lavoro in classe sia per lo svolgimento dei compiti assegnati a casa; la lavagna si è resa utile per affrontare diverse questioni dal punto di vista grafico.

Nel trattare i vari argomenti si è tenuto presente che la caratteristica fondamentale dell'attività matematica sta nel "porre e risolvere problemi", per cui l'insegnamento è stato condotto per problemi ed i vari concetti non sono stati proposti a priori ma sono risultati evidenti dall'analisi di varie situazioni. Si è proceduto mediante:

1. Lezione frontale indispensabile per introdurre ogni argomento cogliendone i nodi concettuali ed i nessi logici.
2. Lezione interattiva e dialogata finalizzata a:

- tenere sveglia l'attenzione della classe verso l'argomento trattato;
- promuovere approcci intuitivi alle situazioni in esame;
- consentire confronti tra differenti proposte di soluzione;

3. Esercitazioni inerenti vari concetti affrontati nel corso delle lezioni tenute in classe.

Inoltre la risoluzione di un congruo numero di esercizi, oltre a contribuire decisamente a rinforzare l'apprendimento, ha consentito allo studente di verificare e quindi acquisire stabilmente gli stessi concetti.

L'attività svolta a partire dal 6 marzo è stata condotta con Didattica a distanza, mediante l'utilizzo di videolezioni con Google Meet e le piattaforme Google Classroom e Redooc.

**TESTI DI RIFERIMENTO: MATEMATICA .ROSSO- Vol 5 ZANICHELLI EDITORE
BERGAMINI_BAROZZI_TRIFONE**

Bitonto, 30 maggio 2020

Il Docente

Prof.ssa Filomena Gadaleta

Docente	Prof.ssa Anna Depalma Supplente Prof. Giuseppe Loiodice
Classe	V C /SIA
Materia	Scienze Motorie

COMPETENZE

Competenze (utilizzo delle conoscenze, abilità e capacità in situazioni di lavoro o di studio):

1. **La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive:** Sviluppare un'attività motoria complessa. Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socio-culturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.
2. **Lo sport, le regole e il fair play:** Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, affrontando il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.
3. **Salute, benessere e sicurezza e prevenzione:** Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso.
4. **Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico:** Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta. Sviluppare la socialità ed il senso civico: saper rispettare le regole e l'avversario. Saper organizzare e lavorare in un team.

Competenze minime: Saper eseguire azioni semplici e complesse nel tempo o nella misura minima richiesta. Aver acquisito ed utilizzare le conoscenze teoriche riferite ai contenuti proposti. Conoscere e praticare i fondamentali di base dei giochi sportivi.

ABILITA'

Abilità (applicazione, sia cognitiva che pratica, delle conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi):

1. Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva e autovalutazione del lavoro.
2. Analisi ed elaborazione dei risultati testati.
3. Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive.
4. Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppi con e senza attrezzi.
5. Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione.
6. Osservare e interpretare i fenomeni di massa legati al mondo dell'attività motoria e sportiva proposti dalla società.
7. Utilizzare il lessico specifico della disciplina.
8. Curare l'alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano.
9. Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.
10. Sapersi orientare in attività sportive in ambiente naturale, nel rispetto del comune patrimonio territoriale.

CONOSCENZE

1. Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.
2. Conoscere la correlazione dell'attività motoria sportiva con gli altri saperi.
3. Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
4. Conoscere la terminologia: regolamento e tecnica dei giochi e degli sport.
5. Conoscere i principi generali dell'alimentazione e la sua importanza nell'attività fisica.
6. Conoscere gli effetti sulla persona umana dei percorsi di preparazione fisica graduati opportunamente
7. Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva

MODULO 1

Denominazione Potenziamiento fisiologico

Competenze Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici

Abilità		Conoscenze	
<ul style="list-style-type: none"> Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva Analisi ed elaborazione dei risultati 		<ul style="list-style-type: none"> Conoscere i vari tipi di Corsa. Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni sportive. Conoscere gli effetti dei percorsi di preparazione fisica. 	
MODULO 2			
Denominazione	Rielaborazione degli schemi motori		
Competenze	Sviluppare un'attività motoria complessa		
Abilità		Conoscenze	
<ul style="list-style-type: none"> Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppo con e senza attrezzi. 		<ul style="list-style-type: none"> Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni sportive. 	
MODULO 3			
Denominazione	Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico		
Competenze	Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, con rispetto delle regole e vero fair play. Organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola		
Abilità		Conoscenze	
<ul style="list-style-type: none"> Realizzare progetti interdisciplinari Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione 		<ul style="list-style-type: none"> Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi e altri ambiti. Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport. 	
MODULO 4			
Denominazione	Conoscenza e pratica di almeno due sport di squadra		
Competenze	Cooperare in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo. Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica		
Abilità		Conoscenze	
<ul style="list-style-type: none"> Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica Sapersi orientare nelle attività sportive 		<ul style="list-style-type: none"> Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva. Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport. 	

MODULO 5	
Denominazione	Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni
Competenze	Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche fondamentali di pronto soccorso
Abilità	Conoscenze

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica ▪ Saper eseguire e conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale. ▪ Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità.
---	---

MODULO 6	
Denominazione	Anatomia umana
Competenze	Acquisizione delle nozioni base sul corpo umano
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica ▪ Saper eseguire e conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prendere coscienza della propria corporeità. ▪ Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività.

VALUTAZIONE

Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi. La valutazione sarà redatta tramite prove fisico motorie, attitudinali e cognitive, facendo anche uso di questionari. I risultati conclusivi terranno sempre conto delle condizioni di partenza dell'allievo/a e dei miglioramenti ottenuti. Si valuteranno: le conoscenze, le abilità e le competenze motorie (con valenza per il voto del 50%) attraverso prove teorico-pratiche; l'impegno, la partecipazione e la frequenza (con valenza per il voto del 50%) attraverso l'osservazione sistematica.

La valutazione quindi terrà conto del livello iniziale e finale di preparazione nonché della capacità applicativa, l'impegno dimostrato ed il grado di socializzazione raggiunto.

STRUMENTI E METODI

Strumenti: La palestra con tutti gli attrezzi e gli impianti esterni.
Questionari sulla piattaforma classroom.

Metodi: Esercitazioni individuali e di gruppo in palestra. Dal globale all'analitico al globale graduato. Dall'individuale al gruppo, dal collettivo all'individualizzato, allo scambio di ruoli. Lezione frontale con dimostrazione pratica e discussione aperta. Nel corso dell'anno scolastico è stato effettuato costantemente il recupero in itinere.

Bitonto, 30/05/2020

Il Docente
Prof. Giuseppe Loiodice

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Demichele Maria Rosaria
Classe	5Csia
Materia	Religione Cattolica

COMPETENZE

Si sono ottenute da parte di quasi tutti gli alunni la competenza di impostare e svolgere problemi e leggere in modo critico la complessa realtà che li circonda e la acquisizione di un linguaggio religioso che permette di collocare i contenuti della disciplina nel loro orizzonte culturale.

ABILITA'

E' maturata in buona parte degli studenti una buona capacità di confronto fra il cattolicesimo e le altre religioni e la capacità di comprendere e rispettare le diverse posizioni in materia etica e religiosa.

CONOSCENZE

Tenute presenti le caratteristiche psico-evolutive degli studenti, ho ritenuto importante concedere ampio spazio ai bisogni propri dei ragazzi, da essi stessi evidenziati, attraverso quesiti e domande, sicché la programmazione è risultata adeguata alle intenzionalità e ai modi di essere concreti degli alunni. Soddisfacente risulta così la conoscenza acquisita della Religione Cattolica, dei suoi fondamenti storici e del suo stretto legame con la cultura.

UDA 01 e 02

UDA-----01	
Denominazione	L'IRC a scuola
Competenze	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.	Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
UDA-----02	

Denominazione	Un'etica per la persona	
Competenze	Riconoscere il valore etico della vita umana attraverso la consapevolezza della dignità della persona, della libertà di coscienza, della responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale nell'impegno per il bene comune e la promozione della pace.	
	Abilità	Conoscenze
	Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.	Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita.

VALUTAZIONE

Nella valutazione complessiva dell'alunno ho tenuto presente il livello di preparazione iniziale e quello conseguito in itinere come risposta alle varie sollecitazioni. Ciascuno ha appreso secondo le proprie possibilità intellettive e con un proprio ritmo.

STRUMENTI E METODI

Sono stati opportunamente utilizzati, quali strumenti didattici, la Bibbia, i documenti della Chiesa Cattolica, i documenti storico-culturali, la stampa quotidiana, i periodici di cultura religiosa, gli audiovisivi e le fotocopie. Ogni proposta didattica è stata articolata in vari momenti. Partendo dal vissuto e focalizzato il problema, sono stati presentati documenti che hanno sollecitato l'alunno a un confronto critico che gli ha permesso di individuare risposte significative e culturalmente motivate rispetto alla situazione problematizzata all'inizio. Sono state utilizzate lezioni frontali, dialogo, dibattiti fino al 26 febbraio. In seguito le lezioni si sono svolte a distanza a causa della pandemia del coronavirus COVID-19 che ha reso necessario, da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri, emanare un decreto che sospendeva le lezioni in presenza. Sono state usate per la DAD la piattaforma classroom e la sezione materiali didattici del registro elettronico per indicare materiale di studio ed eventuali compiti da svolgere.

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo in adozione – Bibbia – Documenti della Chiesa Cattolica – Periodici di cultura religiosa – Quotidiani – Video – Presentazioni Power Point

Bitonto 30/05/2020

Il Docente

Prof.ssa Maria Rosaria Demichele

8. ALLEGATI

GRIGLIA CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MINIMO E MASSIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Punteggio	MOTIVAZIONE
0,2	Media dei voti superiore o uguale a x,5 (dove x sta per 6,7,8,9); se la media dei voti è inferiore a x,5 non si attribuirà alcun punteggio
0,2	Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo e didattico
0,2	Numero di assenze non superiore al 10% del totale dei giorni di lezione effettuati in presenza (per il corrente a. s., giorni di assenza n° 13)
0,2	Credito per partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa della scuola valutato dal Consiglio di classe
0,2	Partecipazione ad attività integrative e complementari effettuate dall'Istituto anche in collaborazione con soggetti esterni (Enti, Agenzie formative, Associazioni etc.)

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

	LIVELLO AVANZATO FINO A PUNTI 2	LIVELLO INTERMEDIO FINO A PUNTI 1,4	LIVELLO BASE FINO A PUNTI 1,2	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO FINO A PUNTI 1
PARTECIPAZIONE	Ascolta, prende appunti e li riordina. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore esplicitazione dei concetti, solleva questioni che ampliano la visione di un fenomeno. Attinge alla propria esperienza per apportare contributi originali alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche.	Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attinge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.	Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti solo occasionalment e. Talvolta si riferisce alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare solo dopo numerose sollecitazioni.	Ha tempi di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devono essere continuamente sollecitati. Non riferisce esperienze personali per contribuire alla discussione. Nonostante le sollecitazioni non aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.
AUTONOMIA DI LAVORO	E' consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri	E' abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni.	E' poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri	Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato; è

	bisogni. Persevera nell'apprendimento e si organizza anche mediante un gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale sia di gruppo.	Organizza tempo e informazioni in modo abbastanza efficace per migliorare il proprio apprendimento.	bisogni. Si applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni.	necessario tempo supplementare e una guida per il completamento del lavoro assegnato.
RELAZIONI CON COMPAGNI E ADULTI	Comunica in modo costruttivo sia con i compagni sia con gli adulti. E' capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi, di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare con gli altri senza bisogno di sollecitazioni.	Comunica in modo corretto sia con i compagni sia con gli adulti. E' capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi, di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' generalmente disponibile a collaborare con gli altri.	Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti, ma talvolta deride gli interventi degli altri. Non è sempre in grado di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni.	Interviene ignorando i contributi dei compagni o degli adulti e/o si contrappone rigidamente a quanto sostenuto dagli altri. Non è disponibile ad aiutare o a farsi aiutare. Tende a creare situazioni di conflitto.
RISPETTO DELLE REGOLE E DEI MATERIALI	Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche e svolge con precisione e regolarità le consegne date. Conosce il contratto formativo di classe e il regolamento d'Istituto e si comporta secondo quanto concordato.	Porta regolarmente i materiali richiesti; è abbastanza ordinato e puntuale nel lavoro domestico e scolastico. Conosce e si adegua al contratto formativo di classe; generalmente rispetta quanto riportato nel regolamento d'Istituto.	Porta abbastanza regolarmente i materiali richiesti ma non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro domestico e scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel contratto formativo di classe e di quello di Istituto.	Dimentica spesso i materiali richiesti per le attività e solo saltuariamente svolge le consegne. Ha molte difficoltà ad adeguarsi a quanto riportato nel contratto formativo e in quello di Istituto.

CREATIVITA' NELL'ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO/ PRODOTTO.	L'elaborato/prodotto svolto/realizzato è completo ed esauriente in ogni sua parte ed è arricchito da un contributo personale.	Il lavoro svolto risponde in modo adeguato a tutte le richieste formulate dalla consegna e presenta i collegamenti tra le varie parti con alcuni contributi personali.	Il prodotto presenta i soli elementi minimi/di base occorrenti per sviluppare la consegna senza alcun contributo personale.	Il prodotto risulta frammentario e/o incompleto; non è pertinente alla consegna, mancano i collegamenti fra le varie parti; la trattazione, lo svolgimento e l'approccio sono superficiali.
FASCE DI LIVELLO	P. >8,5 ≤ 10 Valutazione ottima	P. ≥7 ≤8,5 Valutazione buona	P. ≥5,5 <7 Valutazione sufficiente	P. <5,5 Valutazione insufficiente

TOTALE PUNTI _____ /10

N.B. Nella valutazione di un periodo (quadrimestrale e finale) il peso da attribuire alla griglia di osservazione sarà il seguente:

1° BIENNIO: 50% alla griglia valutativa (voto derivante dalle valutazioni delle varie Uda) e 50% alla griglia di osservazione.

2° BIENNIO e MONOENNIO: 70% alla griglia valutativa (voto derivante dalle valutazioni delle varie Uda) e 30% alla griglia di osservazione.

Es. voto Uda = 8 (70%) – Voto Osserv. Proc. Apprend. = 7 (30%)

(8 x 7 + 7 x 3) / 100 = valutazione 7,7

Il Collegio dei docenti, pur effettuando gli opportuni distinguo per l'unicità delle discipline di insegnamento, sintetizza ogni forma di valutazione nella seguente griglia che diventa riferimento comune a tutte le discipline.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER LO SCRUTINIO QUADRIMESTRALE E FINALE

voto	Competenze	Conoscenze	Abilità
2/3 Insufficienza gravissima	Competenze fondamentali non raggiunte. Alunno disorientato ed incapace di decifrare la situazione anche in presenza di indicazioni specifiche.	Non permette la verifica delle conoscenze acquisite.	Non si attiva per rispondere alla consegna
4 Gravemente insufficiente	Competenze fondamentali non raggiunte. L'alunno si orienta a fatica, riesce a decifrare la situazione e a individuare le competenze richieste, ma non è in grado di agire efficacemente	Conoscenza molto ridotta e frammentaria. Distingue l'essenziale solo se guidato. L'esposizione è scorretta e poco comprensibile.	E' in grado di affrontare consegne elementari con errori di esecuzione. Ha necessità di essere guidato, manca degli standard minimi di precisione.
5 Insufficiente /	Competenze fondamentali parzialmente raggiunte. Si orienta nella situazione, individua le competenze richieste ma agisce con	Conoscenze con lacune non troppo gravi. Trattazione generica, mnemonica e superficiale	E' in grado di affrontare consegne semplici, con errori non troppo gravi.

mediocre	poca autonomia.	Rielabora con difficoltà, non sempre sa collegare. Analisi parziale, esposizione stentata.	Necessita talvolta di Una guida nell'esecuzione. Manca di precisione rispetto agli standard.
6 sufficiente	Competenze fondamentali raggiunte. Si orienta nella situazione, individua le competenze e agisce opportunamente in parziale autonomia e sicurezza.	Conoscenza degli aspetti fondamentali. Argomenta con qualche incertezza ed in modo non sempre ordinato, effettua qualche collegamento, linguaggio corretto ma semplice e non del tutto preciso.	E' in grado di affrontare consegne semplici in parziale autonomia, con qualche errore di esecuzione. Assicura la precisione richiesta per la maggior parte degli standard.
7 discreto	Competenze fondamentali completamente raggiunte. Comprende la situazione, individua le competenze richieste ed agisce opportunamente, in buona autonomia e sicurezza.	Discreta conoscenza dell'argomento. Collega, spiega, dimostra in parziale autonomia. Effettua analisi e sintesi basilari, si esprime con discreta proprietà.	E' in grado di affrontare consegne semplici in autonomia, con precisione e razionalità. Di fronte a consegne più complesse si evidenziano incertezze e mancanza di autonomia.
8 buono	Competenze completamente raggiunte, che applica in modo autonomo e con sicurezza al contesto.	Conoscenza completa ed approfondita. Argomenta, collega, spiega, dimostra autonomamente e con sicurezza. Effettua analisi e sintesi esaurienti, si esprime con proprietà e scioltezza. Rielaborazione concettuale ed autonomia.	E' in grado di affrontare consegne complesse in autonomia con precisione e razionalità, rispettando gli standard richiesti. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa.
9 ottimo	Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, in modo autonomo e con sicurezza. Propone con creatività le sue competenze.	Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trans-disciplinari. Rielabora con spunti personali apprezzabili, interpreta e valuta con motivazioni convincenti ed originali.	E' in grado di affrontare consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.

10 eccellente	Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, con disinvoltura. propone con creatività ed autonomia, nuove applicazioni delle competenze raggiunte.	Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trasversali alle diverse discipline ed extra-scolastici. Rielabora autonomamente con spunti personali apprezzabili, interpreta e valuta con motivazioni convincenti e originali. Capacità di approfondire, interiorizzare, creare.	Affronta consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.
------------------	---	--	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI
10 Responsabile e Propositivo	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici. Rispetta gli altri ed i loro diritti nel riconoscimento delle differenze individuali.
		Uso delle strutture di Istituto	Ha rispetto delle attrezzature e delle strutture
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Rispetta il patto educativo ed il Reg. d'Istituto
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Collabora in modo propositivo con i docenti in classe e nelle attività scolast. ed extra scolast. Attua interventi pertinenti ed appropriati. Collabora con i compagni.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. E' sempre munito del materiale necessario.
9 Corretto e Responsabile	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici.
		Uso delle strutture di Istituto	Ha rispetto delle attrezzature e delle strutture.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Ha un comportamento rispettoso di regole e regolamenti.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Partecipa con interesse alle attività didattiche.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo costante. E' sempre munito del materiale.
8 Corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno con tutti gli operatori scolastici ha un comportamento corretto.
		Uso delle strutture di Istituto	Dimostra un atteggiamento in genere attento alle attrezzature e all'ambiente scolastico.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Rispetta il Reg. di Istituto, ma talvolta riceve richiami verbali.

		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Segue con discreta partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne nella maggioranza dei casi ed è solitamente munito del materiale.
7 Poco corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno verso tutti gli operatori scolastici non ha un comportamento sempre corretto.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo non curato il materiale e le strutture dell'Istituto.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Talvolta non rispetta il Regolamento, riceve richiami verbali e ha a suo carico qualche richiamo scritto.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Segue in modo poco propositivo l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'Istituto.
		Rispetto delle consegne	Talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.
6 Non corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno verso tutti gli operatori scolastici ha un comportamento non corretto con conseguenti provvedimenti disciplinari.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo non rispettoso il materiale e le strutture scolastiche.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Tende a violare il Regolamento d'Istituto, riceve ammonizioni verbali e scritte.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne. Non è munito del materiale scolastico.
5 Gravemente scorretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno si avvale di un atteggiamento lesivo della dignità del personale scolastico e dei compagni con conseguenti sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo trascurato e irresponsabile le strutture e gli spazi comuni.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Viola il Regolamento d'Istituto, riceve reiterate annotazioni e viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Segue in modo passivo e marginale la vita scolastica e non collabora alle attività didattiche scolastiche ed extrascolastiche.
		Rispetto delle consegne	Mostra un atteggiamento inoperoso di fronte ai doveri scolastici ed è sistematicamente privo del materiale necessario.

**ITES "VITALE GIORDANO"****ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE**

Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 080 3746712

Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728**E-mail: batd220004@istruzione.it - Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>****GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO**

Indicatori	Candidato:	Classe:	Pun ti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.		1-2	
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.		3-5	
	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.		6-7	
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.		8-9	
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.		10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato		1-2	
	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato		3-5	
	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline		6-7	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata		8-9	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita		10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico		1-2	
	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti		3-5	
	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti		6-7	
	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti		8-9	
	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti		10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato		1	
	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato		2	
	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore		3	
	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato		4	
	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore		5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato		1	
	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato		2	
	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali		3	
	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali		4	
	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali		5	
			TOT	

La commissione**La/Il Presidente**

LINEE GUIDA per lo svolgimento della DIDATTICA A DISTANZA e PROCESSI VALUTATIVI

Approvato nella seduta del Collegio dei docenti del 22 aprile 2020 e

modificato nella seduta del Collegio 21 maggio 2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPCM 4 marzo 2020 Art. 1 lettera g) per il quale “i dirigenti scolastici, attivano per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità”;

VISTA la CIRCOLARE MIUR n.278 del 06 marzo 2020 nella parte in cui prevede “la necessità di favorire, in via straordinaria ed emergenziale, in tutte le situazioni ove ciò sia possibile, il diritto all’istruzione attraverso modalità di apprendimento a distanza, non solo nelle c.d. “zone rosse” (per le quali permane la chiusura delle istituzioni scolastiche), ma anche sul restante territorio nazionale per il quale, ai sensi di quanto disposto dal citato DPCM 4 marzo 2020, vale la sospensione delle attività didattiche fino al 15 marzo 2020”.

VISTA la CIRCOLARE MIUR n.278 del 06 marzo 2020 nella parte in cui prevede che “spetta al Dirigente scolastico, per quanto concerne l’attività amministrativa e l’organizzazione delle attività funzionali all’insegnamento, sentiti eventualmente il responsabile del servizio di protezione e prevenzione (RSPP), il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), la RSU, adottare le misure più idonee in relazione alle specifiche caratteristiche della struttura e alla necessità di contemperare tutela della salute con le esigenze di funzionamento del servizio, fermo restando il supporto da parte degli Uffici scolastici regionali e delle Direzioni Generali del Ministero;

VISTO il DPCM 8 marzo 2020 Art. 2 lettera g) per il quale “i dirigenti scolastici, attivano per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità”;

VISTA la CIRCOLARE MIUR n.279 del 08 marzo 2020 nella parte in cui prevede che “i dirigenti scolastici organizzano le attività necessarie concernenti l’amministrazione, la contabilità, i servizi tecnici e la didattica, avvalendosi prevalentemente (per quanto possibile) della modalità a distanza, secondo le modalità semplificate previste dalla Nota 6 marzo 2020, n. 278.”;

VISTA la CIRCOLARE MIUR n.388 del 17 marzo 2020 avente ad oggetto “emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”;

VISTO il D.L. 17 marzo 2020, n.18 ed in particolare l’art.120 inerente l’acquisto di piattaforme tecnologiche per la didattica a distanza;

VISTA la CIRCOLARE MIUR n. 562 del 28 marzo 2020;

VISTO l’art.7 del D. Lgs.297/94;

VISTO il D.L. 8 aprile 2020 n. 22, avente ad oggetto “Misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli Esami di Stato” e in particolare l’Art. 1, c. 4 e l’Art. 2, c. 3, primo periodo;

VISTA la propria Nota Circolare al personale docente del 01/04/2020 avente ad oggetto “Modalità Didattica a Distanza – Indicazioni operative”

VISTI gli strumenti e le piattaforme già in uso nell'istituto;

CONSIDERATA la necessità di garantire il diritto allo studio degli studenti;

VISTA le delibere del Collegio dei docenti del 22-04-2020 e del 21-05-2020

ADOTTA

per tutti i docenti e per tutti gli studenti dell'ITES "Vitale Giordano" di Bitonto le seguenti LINEE GUIDA per la DIDATTICA A DISTANZA

PREMESSA

L'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19 impone una riflessione attenta sull'utilizzo di tutti gli strumenti e di tutte le risorse delle quali l'Istituto è dotato che consentano la didattica a distanza. Ciò rappresenta un grande momento di crescita collettiva nell'ottica del miglioramento continuo. Le LINEE GUIDA hanno lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della didattica a distanza (di seguito DAD), metodologia utilizzata dai docenti in sostituzione della modalità in presenza, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo - didattica, attesa l'emergenza legata alla pandemia da COVID-19 che ha determinato la sospensione delle lezioni in presenza. Nel contempo fissare anche dei criteri valutativi che, senza prescindere dalla mutata erogazione del servizio scolastico, **coniughino valutazione sommativa e formativa.**

DIDATTICA STUDENTI

Si invitano tutti i docenti a mettere in atto azioni a distanza che possano mantenere il contatto con gli studenti, strutturando le proprie lezioni. Si indica in via prioritaria:

- di utilizzare le risorse e le piattaforme già in uso nell'Istituto: Gsuite Education, RE AXIOS, Redooc;
- di privilegiare l'utilizzo di classi virtuali, comprese quelle dei relativi libri di testo da cui assegnare attività, per ristabilire un contatto continuativo e strutturato con gli studenti;
- di sperimentare collegamenti a distanza con gli studenti.

ORGANIZZAZIONE ed UTILIZZO RISORSE INTERNE

Le ore di potenziamento potranno essere utilizzate in sportelli didattici a distanza in collaborazione fra docenti curricolari delle medesime discipline.

SUPPORTO

Il D.S. istituisce un Gruppo per l'Innovazione, coordinato dall'Animatore Digitale, allo scopo di implementare e monitorare questa fase nuova per la didattica formato da:

- **prof.ssa C. Coviello**
- **prof.ssa A. Ruggiero**
- **prof.ssa A. Rainò**
- **prof.ssa M. V. De Pinto**
- **prof. C. Demichele**

Il Gruppo supporterà lo Staff di dirigenza e tutti i docenti nella didattica a distanza, concorderà con la Dirigenza azioni di consulenza e supporto anche ai fini della registrazione delle attività svolte, attivando uno specifico sportello virtuale aperto a tutti i docenti (attivata una G-suite istituzionale per tutti i docenti in cui ciascuno ha costruito le proprie classi virtuali in base alla propria disciplina).

TEMPISTICA

È bene che ogni docente predisponga un piano di lavoro di attività con gli studenti in tutto il periodo di sospensione delle attività in presenza coordinandosi con tutti gli altri docenti del consiglio di classe. Le modalità e gli strumenti scelti per la didattica a distanza, adottati secondo le linee guida, saranno registrati su uno spazio condiviso che verrà predisposto dalla Gruppo di supporto al quale potranno accedere tutti i docenti. Come specificato nella Circolare MIUR n.388 del 17.03.2020, occorre evitare sovrapposizioni e curare che la mole dei compiti assegnati sia concordata tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo, alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio. In particolare negli istituti tecnici e professionali, caratterizzati da una didattica declinata tipicamente nella duplice dimensione della teoria e della pratica laboratoriale, ove non sia possibile l'uso di laboratori digitali per le simulazioni operative o altre formule, il docente progetta – in questa fase – unità di apprendimento che veicolano contenuti teorici propedeutici, ossia da correlare in un secondo momento alle attività tecnico pratiche e laboratoriali di indirizzo.

PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA'

Ogni docente è libero di organizzare la propria didattica a distanza utilizzando una o più delle sotto indicate metodologie:

- **Creazione di un ambiente comune virtuale di apprendimento;**
- **Videoconferenza in sincrono;**
- **Scambio di materiali didattici su Classroom;**
- **Assegnazione di lavori individuali e altre attività su Classroom;**
- **Registrazione video e audio di lezioni;**
- **Altro (come specificato dal docente nell'aggiornamento della propria programmazione).**

A. Attività asincrona

Attraverso l'utilizzo delle classi virtuali o di altri strumenti in seguito descritti si possono programmare e realizzare attività che prevedano la condivisione di materiali, l'assegnazione di compiti da espletare e la relativa consegna in tempi stabiliti dal docente, nonché suggerimenti ed approfondimenti.

B. Attività sincrona

Le video lezioni in diretta saranno organizzate secondo un planning predisposto dal coordinatore di classe, in relazione all'orario di servizio di ogni docente, e alle esigenze ed alle effettive possibilità di fruizione degli alunni. Gli studenti dovranno essere preventivamente informati dei collegamenti sincroni e dovranno avvisare il docente anche rispetto a situazioni di impossibilità di collegamento. Viene garantita di norma almeno una video lezione per ogni disciplina alla settimana.

B1. Ulteriori indicazioni per le attività sincrone

- I docenti possono organizzare ulteriori appuntamenti periodici in sincrono, preferibilmente in orario pomeridiano, per consentire agli studenti di esprimere dubbi o problemi relativi allo studio o anche solo per confrontarsi sugli argomenti trattati e per raccogliere le loro idee e suggerimenti su possibili approfondimenti da realizzare.
- Le attività sincrone, soprattutto se gestite in modo concordato e partecipato con gli studenti, rappresentano un momento che permette di rivivere l'empatia degli incontri in presenza, consentendo l'immediatezza nella risoluzione di dubbi, nonché preziosi momenti valutativi;
- La programmazione in agenda del registro elettronico è necessaria per una corretta schedulazione dei lavori fatti ed ha valore meramente certificativo;
- La durata della lezione sincrona non dovrà essere eccessiva; risulta inutile e non efficace sovraccaricare lo studente con videoconferenze che superino 45': la didattica a distanza non è la replica di quella in presenza realizzata con strumenti e in luoghi diversi;
- Può essere utile ricorrere a meeting anche alla presenza di un limitato gruppo di studenti, soprattutto se la lezione viene registrata e può essere quindi visibile in tempi successivi in maniera autonoma da tutti gli studenti, secondo la singola organizzazione di lavoro di ogni studente, fruibile secondo i singoli tempi di apprendimento;
- La video lezione preregistrata dal docente, tramite gli strumenti in seguito indicati, non dovrebbe superare i 45 minuti.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Come specificato nelle CIRCOLARI MIUR 279 dell'8 marzo 2020 e 388 del 17 marzo 2020 le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. Viene specificato, inoltre, che la dimensione docimologica è rimessa ai docenti e che alcune rigidità sono frutto della tradizione piuttosto che della norma vigente e che la dimensione docimologica è rimessa ai docenti e che alcune rigidità sono prive di basi scientifiche e si fondano su abitudini consolidate la cui legittimità si deriva dal loro replicarsi piuttosto che dalla normativa vigente. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe.

Il docente potrà prevedere momenti di verifica a carattere sia sommativo sia formativo nel periodo di sospensione dell'attività in presenza e registrerà le valutazioni sul registro elettronico. Tali valutazioni, che dovranno essere tempestivamente e chiaramente comunicate allo studente in forma di giudizio e voto, rappresentano un necessario momento di crescita e di autovalutazione, nonché un feedback indispensabile nel processo di apprendimento.

Il tema della valutazione nella didattica a distanza è un tema oggetto di grandi discussioni; se da una parte le valutazioni non dovranno risultare penalizzanti per la valutazione finale, dall'altra si corre il rischio che lo studente consideri la mancanza del controllo in presenza del docente quale opportunità per delegare ad altri lo svolgimento della verifica assegnata, vanificandone totalmente lo scopo educativo e compromettendone seriamente il valore ai fini valutativi. Resta sempre fondamentale il patto educativo e di responsabilità che il docente saprà e avrà già stabilito con gli studenti.

Premesso ciò, il presente Regolamento assume e condivide i sotto elencati comportamenti finalizzati a dare trasparenza all'azione valutativa e consentire a studenti e genitori di far fronte in modo adeguato alle diverse modalità utilizzate per l'emergenza in corso:

1. la verifica degli apprendimenti sarà effettuata con verifiche scritte e/o orali.
2. i docenti a cui compete la valutazione pratica o grafica, considerata l'impossibilità temporanea della fruizione dei laboratori, effettueranno le verifiche nelle modalità descritte al punto 1, o secondo altre

ritenute consone.

3. Le verifiche orali in live saranno svolte preferibilmente a piccoli gruppi (ad esempio con due, tre, quattro alunni presenti in piattaforma) al fine di assicurare la presenza di testimoni, come avviene nella classe reale;
4. Le verifiche scritte on line non devono ridursi ad una mera copiatura da fonti, a meno che la corretta capacità di riprodurre informazioni prelevate da fonti non sia l'oggetto della verifica stessa. Inoltre saranno organizzate in modo da avere il più possibile riscontro oggettivo dell'esecuzione della prova da parte dello studente;
5. Vanno utilizzati giudizi:
 - positivi, per gratificare e incoraggiare lo studente ed accrescere il personale percorso di autostima, se la prestazione è positiva;
 - non punitivi, sia pur puntuali nell'individuare i punti di criticità rilevati, nel caso di prestazione non positiva. Le prove con valutazione negativa devono essere sempre oggetto di successivo accertamento volto a verificare il recupero da parte dello studente. Se l'accertamento è positivo la valutazione negativa precedente va riconsiderata alla luce dell'intero percorso. Al termine dell'anno scolastico, tenendo conto dei tempi effettivi di ritorno a scuola, ed alla luce anche degli esiti del I QUADRIMESTRE, ogni docente ed ogni consiglio di classe sarà chiamato a far convergere in un'unica valutazione tutti gli elementi raccolti, che dovranno necessariamente essere oggetto di sintesi e che non potranno essere solo una media aritmetica dei risultati in decimi delle diverse "prestazioni". Se riflettiamo sulla formulazione del decreto 62/2017, quando dice che oggetto della valutazione sono "il processo formativo e i risultati di apprendimento", possiamo concludere che è proprio il quadro normativo a indurci ad una sintesi tra processo ed esiti. Perché non si tratta di semplice misurazione di una prestazione (o peggio della media tra singole prestazioni), ma di attribuire valore ad un processo di apprendimento che si concretizza in saperi e competenze.

In sostanza bisognerà coniugare due momenti valutativi entrambi importanti prevedendo momenti di verifica a carattere sia sommativo che formativo, valutazioni che rappresentano un necessario momento di crescita e di autovalutazione per lo studente, nonché un feedback indispensabile nel loro processo di apprendimento. Puntualità nelle consegne, partecipazione, interesse, coinvolgimento, spirito di iniziativa nelle discussioni di gruppo, sono tutti elementi oggetto di una valutazione di tipo formativo necessariamente incardinata in quella di tipo sommativo. Le valutazioni delle singole prove confluiranno, alla ripresa delle attività ordinarie, nella valutazione complessiva a cura del consiglio di classe.

REGISTRAZIONE ATTIVITÀ SVOLTE

A. FIRMA DEL REGISTRO ELETTRONICO

I docenti non sono tenuti a firmare il registro elettronico, ma devono comunque lasciare traccia dell'attività svolta inerente la didattica a distanza. Tutti gli studenti nel periodo di adozione della didattica a distanza risultano "presenti fuori aula", impegnati in attività di e-learning.

B. REGISTRAZIONE ATTIVITÀ NEL REGISTRO ELETTRONICO

Si chiede ai docenti di inserire in agenda del registro elettronico le attività a distanza, comprese quelle programmate in modalità "sincrona", in modo da raggiungere tutti gli studenti con immediatezza. Le attività sincrone (videoconferenze) pianificate con gli studenti, e inserite in agenda del registro elettronico, consentono una adeguata organizzazione e collocazione temporale, tale da evitare la sovrapposizione di azioni di call a distanza da parte di più docenti della stessa classe e consente a tutti gli studenti di avere una visione complessiva delle attività formative programmate.

~~C. MANCATA PARTECIPAZIONE ALLE VIDEOLEZIONI.~~

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO VITALE GIORDANO
C.F. 93062840728 C.M. BATD220004

78

AOO_UFF_PROT - PROTOCOLLO GENERALE

Prot. 0002113/E del 30/05/2020 11:56:45 Normativa e disposizioni attuative

Ove nelle videoconferenze si dovesse verificare la mancata connessione di uno o più allievi, il docente annoterà tale “mancata partecipazione” nella sezione del REGISTRO ELETTRONICO RE AXIOS Materiale didattico in corrispondenza delle rispettive ore di videoconferenza registrate, senza segnare le ore di assenza nell’apposito riquadro.

INCLUSIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

I docenti di sostegno:

1. Sono interpreti e garanti dell’inclusione in quanto mediatori della comunicazione e facilitatori dell’azione nei confronti dell’alunno più fragile.
2. Coordineranno la propria attività con gli insegnanti di classe e metteranno a punto materiale personalizzato in linea con il PEI e con la nuova modalità di didattica a distanza che possa servire, dove possibile, ad incrementare nuove abilità.
3. Lavoreranno, in caso di programmazione differenziata con disabilità complesse, sulla relazione, utilizzando la comunicazione unidirezionale docente-allievo e modulando i contenuti della “lezione” per introdurre aspetti legati all’apprendimento.
4. Verificheranno il raggiungimento degli obiettivi attraverso feedback periodici che saranno opportunamente documentati dagli stessi docenti in quanto frequentemente, nei rapporti con le famiglie, spesso sprovviste degli strumenti utili per una efficace DAD e/o delle conoscenze necessarie ad utilizzarli, utilizzano ove necessario anche altri mezzi che non sono i canali istituzionali dell’Istituto (whatsapp, e - mail)
5. Manterranno un costante dialogo con le famiglie e gli insegnanti della classe, per alleviare il disagio e tentare di superare con più efficacia il disorientamento che la necessità dell’attività didattica a distanza produce.

Il docente di sostegno, invitato dai docenti curricolari nella classe della G-Suite for Education di appartenenza dell’allievo, partecipa alle attività compatibilmente con le condizioni psico-fisiche dell’alunno e con gli obiettivi che si intendono perseguire, alcuni registrati nel PEI e altri richiesti dalla nuova situazione di emergenza.

Inoltre, organizza, secondo un proprio orario che renderà noto alla famiglia dell’alunno e al Consiglio di classe, il lavoro di partecipazione alle attività della classe in modo da raccordarsi ai programmi curricolari per poter semplificare i contenuti o trarne spunto, e per mantenere viva la relazione tra compagni di classe. L’intento è di realizzare un vero processo di inclusione attraverso una attività individualizzata e flessibile, con la consapevolezza che non esistono formule e meccanismi standardizzati per questo tipo di problematiche dell’apprendimento. Saranno, altresì, indicate nel suddetto orario anche le ore di lavoro individuale per la strutturazione delle attività, in base ai sussidi impiegati per organizzarle.

INCLUSIONE ALUNNI con DSA e BES

Nel caso specifico la strumentazione tecnologica con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti. Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l’utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, quali software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali. Si richiama integralmente, ad ogni buon conto, il Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e le relative Linee Guida.

Per gli alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, il Dirigente scolastico, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, attiva le procedure per assegnare, in comodato d’uso, eventuali *device* presenti nella dotazione scolastica oppure,

in alternativa, richiede appositi sussidi didattici attraverso il canale di comunicazione attivato nel portale ministeriale “Nuovo Coronavirus” alla URL <https://www.istruzione.it/coronavirus/index.html> all'indirizzo supportoscuole@istruzione.it.

IMPEGNO PER GLI STUDENTI

Gli studenti dovranno visitare con quotidiana frequenza la piattaforma G-suite dell'istituzione scolastica e utilizzata dai docenti, nell'ottica di rendere efficace e produttiva la didattica a distanza. Eventuali problematiche legate all'accesso dovranno essere segnalate al coordinatore di classe utilizzando l'account istituzionale di posta elettronica. Anche per gli studenti le nuove modalità di apprendimento impongono un adattamento in situazione e una capacità di affrontare e risolvere problemi che sicuramente costituiranno un momento importante di crescita e di sviluppo dell'autonomia.

Gli studenti si impegnano in ogni caso a:

- consultare quotidianamente il registro elettronico e le piattaforme G-Suite e Reedoc;
- partecipare alle lezioni sincrone in modo responsabile evitando scambi di persona, supporto di altri soggetti, cheating;
- non usare gli strumenti elettronici in modo improprio anche rimanendo collegati in videoconferenza terminata l'attività didattica;
- seguire le indicazioni dei docenti e partecipare in modo interattivo alle videolezioni;
- rispettare, durante la partecipazione alle attività sincrone, le stesse regole che determinano la buona convivenza in classe:
 - 1) rispettare gli orari indicati dal docente per lo svolgimento delle attività in sincrono evitando di disconnettersi a piacere se non in caso di necessità;
 - 2) farsi trovare in luoghi e tenere atteggiamenti adeguati ad un contesto didattico, per es.:
 - connettersi da una stanza tranquilla e possibilmente isolata dal resto della famiglia;
 - evitare di collegarsi in movimento mentre si fanno altre cose;
 - evitare di collegarsi in gruppo;
 - evitare di pranzare o fare colazione o altro durante la lezione, utilizzando le pause presenti tra le lezioni per fare merenda o riposarsi;
 - permettere al docente di verificare la partecipazione effettiva all'attività facendosi ascoltare o mostrandosi (su richiesta del docente);
 - indossare un abbigliamento adeguato ad un contesto formativo.

Per comportamenti difforni da quelle indicati potrà essere prevista sanzione disciplinare.

Si ribadisce che nel caso siano impossibilitati a partecipare ad una o più lezioni sincrone, sia per motivi tecnici, (es. connessioni difettose) sia per altri motivi (es. salute) gli studenti sono tenuti ad avvertire il docente di riferimento.

NOTE PER LE FAMIGLIE

Si ricorda che la scuola ha adottato già dall'inizio dell'anno scolastico 2018-2019 i servizi cloud di Google Suite Education. Le policy e i regolamenti di utilizzo sono visibili nell'area dedicata del sito web di Istituto

www.itesbitonto.edu.it.

Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella DAD e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.

DIRITTO D'AUTORE

Si raccomanda ai docenti di inserire in DAD materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia non prelevato/estratto da tutte quelle opere in cui viene

espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

ATTIVITÀ COLLEGIALI

Nel periodo di sospensione delle attività didattiche si farà ricorso a video conferenza, sia per evitare assembramenti in presenza, sia per ristabilire utili momenti di confronto e monitoraggio delle attività. Tale metodologia sarà anche privilegiata in occasioni di riunioni informali che necessitino la compilazione di documenti in modalità condivisa, sia ricorrendo a videoconferenze, sia condividendo spazi e documenti. Si rimanda ad apposito REGOLAMENTO per i dettagli.

NORME SULLA PRIVACY

Come da comunicazione del GARANTE DELLA PRIVACY del 30 marzo 2020 “Le scuole e le università che utilizzano sistemi di didattica a distanza non devono richiedere il consenso al trattamento dei dati di docenti, alunni, studenti, genitori, poiché il trattamento è riconducibile alle funzioni istituzionalmente assegnate a scuole e atenei”. La presente istituzione scolastica s’impegna ad assicurare che i dati trattati vengano utilizzati solo per la didattica a distanza. Sul sito dell’Istituzione scolastica www.itesbitonto.edu.it nell’area dedicata “Privacy” posta in coda dell’home page, sono esplicitate le norme in materia di tutela dei dati personali.

DECORRENZA E DURATA

Dato il carattere di necessità ed urgenza, le presenti LINEE GUIDA, di cui si è data informativa alla RSU d’istituto, sono immediatamente esecutive. Alla ripresa delle lezioni in presenza potrà essere applicato, facoltativamente, dai docenti e dalle classi che vorranno continuare ad utilizzare la DAD come integrazione all’azione curricolare ordinaria.

NOTE FINALI

Privacy

Si ricorda che la scuola ha adottato già dall’inizio dell’anno scolastico 2018-2019 i servizi cloud di Google Suite Education. La suddetta piattaforma cloud rappresenta il canale istituzionale di gestione della didattica a distanza unitamente al registro elettronico: non altrettanto il ricorso a chat private dei docenti con gli studenti tramite l’utilizzo dell’app di messaggistica WhatsApp o equivalenti.

Documenti testuali

Per la corretta visione dei documenti si consiglia di condividerli in formato .pdf

A titolo esemplificativo si invita alla lettura delle LINEE GUIDA 8 marzo 2020 pubblicate da SIREM (Società Italiana di Ricerca sull'Educazione Mediale) sulla didattica a distanza.

Si rimanda altresì alla Nota circolare citata in premessa pubblicata sul sito WEB di Istituto in data 01 aprile 2020.

Le presenti Linee guida sono soggette a revisione periodica.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Francesco Lovascio

TIPOLOGIA DELL'ELABORATO RELATIVO ALLE DISCIPLINE D'INDIRIZZO

L'elaborato concerne Economia aziendale e Informatica quali discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettere a) e b) del Decreto materie. L'argomento è assegnato a ciascun candidato su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo medesime il 29 maggio attraverso la piattaforma Google Classroom in un corso dedicato utilizzando gli account istituzionali.

I docenti di Economia aziendale e Informatica hanno scelto di assegnare ai candidati gli argomenti che si prestano ad uno svolgimento personalizzato, pertanto hanno predisposto cinque tracce (numerate da 1 a 5) ciascuna composta da una parte, con dati a scelta, comune a tutti ed una seconda parte che fa riferimento ad un argomento dei 5 nuclei.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
“V. GIORDANO”
BITONTO

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai Docenti del Consiglio di Classe.

Disciplina	Docente	Firma
Religione	<i>Demichele Maria Rosaria</i>	
Lingua e lettere italiana	<i>Lisi Claudia</i>	
Storia	<i>Procacci Giovanni</i>	
Inglese	<i>Casalena Daniela</i>	
Matematica	<i>Gadaleta Filomena</i>	
Informatica - Economia Aziendale - Laboratorio	<i>Di Cosmo Cosimo</i>	
Informatica	<i>Rainò Annalaura</i>	
Diritto	<i>Calvone Patrizia</i>	
Economia Politica (Pubblica)	<i>Calvone Patrizia</i>	
Economia Aziendale	<i>Colasuonno Elisa</i>	
Scienze Motorie	<i>Depalma Anna</i> <i>(sostituita da Loiodice Giuseppe)</i>	

Bitonto, 30 maggio 2020

Il Dirigente

Prof. Francesco Lovascio